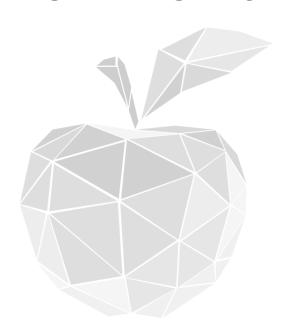




DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 Dlgs 62/2017)

ESAME DI STATO



Classe	5 C scientifico di ordinamento
Anno scolastico	2022-2023
Coordinatore di classe	Prof.ssa Roccati Mariangela
Dirigente scolastico	Dott.ssa Carminia CASSARINO





Sommario	
LA CLASSE	3
Quadro orario della classe	3
Quadro orario della classe Continuità didattica - docenti del triennio Membri interni commissione esaminatrice Storia della Classe – Profilo della classe PERCORSI MULTIDISCIPLINARI Educazione Civica Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Progetti interdisciplinari attuati con il CLIL ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE Attività realizzate con la classe nell'anno scolastico in corso SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE Prima prova Seconda prova Valutazione delle simulazioni VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	5
Educazione Civica	5
ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE	7
Attività realizzate con la classe nell'anno scolastico in corso	8
SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE	9
Prima prova	9
Valutazione delle simulazioni	9
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	10
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	10
FASCICOLO ALLEGATI	10
IL CONSIGLIO DI CLASSE	11





LA CLASSE

Quadro orario della classe

Disciplina	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	3
Lingua e cultura straniera	3
Storia	2
Filosofia	3
Matematica	4
Fisica	3
Scienze naturali	3
Disegno e storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC o Materia alternativa	1
totale	30

Continuità didattica - docenti del triennio

Coordinatore della classe: Prof./Prof.ssa _____

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Conforti Bianca-	Conforti Bianca-	Conforti Bianca-
Emgua e retteratura itanana	Maria	Maria	Maria
Lingua e cultura latina	Conforti Bianca-	Conforti Bianca-	Conforti Bianca-
Lingua e cuitura fatina	Maria	Maria	Maria
Lingua a cultura stranjara	Castellino	Castellino	Castellino
Lingua e cultura straniera	Giuliano	Giuliano	Giuliano
Storia	Velludo Fulvia	Velludo Fulvia	Velludo Fulvia
Filosofia	Velludo Fulvia	Velludo Fulvia	Velludo Fulvia
Matematica	Roccati	Roccati	Roccati
Matematica	Mariangela	Mariangela	Mariangela
Fisica	Roccati	Roccati	Roccati
Tisica	Mariangela	Mariangela	Mariangela
Scienze naturali	Vivoli Alessandro	Gulì Elena	Franchina
Scienze naturan		Guil Elella	Riccardo
Disegno e storia dell'arte	Gilotto Paola-	Gilotto Paola-	Gilotto Paola-
Disegno e storia dell'arte	Maria	Maria	Maria
Scienze motorie e sportive	Furini Dennis	Di Donato Davide	Scarponi Arianna
IRC	Cena Nadia	Cena Nadia	Cena Nadia





Materia alternativa alla Religione cattolica	Brun Giuliana		
---	---------------	--	--

L'avvicendarsi dei docenti di Scienze naturali è dovuta al congedo per motivi di famiglia del Prof. Actis Alesina Loris (3° anno) e poi per il suo pensionamento (4° anno) dove il prof.ssa Gulì è stata l'ultima di una lunga serie di supplenti temporanei.

Per Scienze motorie e sportive il Prof. Furini, insegnante del biennio e del terzo anno, ha chiesto il trasferimento . Al quarto e quinto anno si sono avvicendati i prof. Di Donato e Scarponi di nuova nomina.

Membri interni commissione esaminatrice

COGNOME e nome	Disciplina
Roccati Mariangela	Matematica e Fisica
Velludo Fulvia	Storia e Filosofia
Castellino Giuliano	Lingua e letteratura straniera (Inglese)

Storia della Classe – Profilo della classe

L' attuale classe 5 C è nata con l'avvio dell'anno scolastico 2018 -2019 e il nucleo originario era composto da 21 iscritti, con un'allieva che non si è mai presentata e un'altra che nel corso del biennio ha cambiato istituto.

All'inizio del terzo anno sono stati inseriti 2 nuovi studenti: una proveniente da altra sezione interna al Liceo e il secondo da altra regione. Infine, al quarto anno, si è inserita un'allieva proveniente da altro istituto di Torino. Dopo tutti questi inserimenti, il gruppo risulta attualmente composta da 20 allievi, di cui 11 maschi e 9 femmine presenti in classe.

Nel corso del quinquennio la classe ha avuto continuità didattica per le seguenti discipline: matematica e fisica (prof. Roccati), lingua italiana e latino (prof. Conforti), disegno e storia dell'arte (prof. Gilotto), religione (prof. Cena); nel triennio la continuità didattica si è mantenuta per storia e filosofia (prof. Velludo), mentre per la docenza di lingua inglese si è avuto un cambiamento nel passaggio dal biennio al triennio (Prof. Castellino), come si evince dal precedente prospetto informativo. Per scienze si è verificato un continuo cambio di insegnanti supplenti per l'intero triennio e solo in quest'ultimo anno si è avuto un solo insegnante, il prof. Franchina. Non c'è stata continuità didattica anche per scienze motorie, in quanto si sono avvicendati tre docenti diversi nel corso del triennio.

La classe 5 C ha attraversato un triennio molto travagliato: il terzo anno all'insegna del COVID con lezioni a distanza in un primo tempo, poi con gruppi presenti in classe a settimane alterne. Nel 4° anno si è svolta l'attività didattica in presenza in misura più massiccia, ma questo fattore purtroppo non ha contributo a risolvere il problema della scarsa socializzazione e di una preparazione a volte frammentaria e poco meditata da parte di numerosi studenti.





Gli allievi sono nel complesso seri, puntuali nel rispetto delle scadenze, dediti allo studio, anche se in modo non sempre omogeneo, talvolta apertamente selettivo nei confronti delle diverse discipline, con profitti differenziati, che si distribuiscono su diverse fasce. Solo un gruppo ristretto ha raggiunto una preparazione nel complesso solida, di buon livello e sa gestire in modo autonomo il proprio lavoro; un'altra parte, piuttosto consistente, ha ottenuto risultati nel complesso positivi, ma con uno studio prevalentemente scolastico, diligente e poco rielaborato, che non assicura padronanza delle nozioni teoriche nelle situazioni problematiche, né capacità di riflessione critica. Si aggiunge poi una terza sezione di studenti che, pur dotati di adeguate capacità, hanno lavorato in modo discontinuo, con scarsa partecipazione attiva alle lezioni, raggiungendo pertanto una preparazione di stretta sufficienza.

La classe ha tenuto, nella forma, un comportamento rispettoso nei confronti del personale docente e dell'Istituzione scolastica in genere, tuttavia nell'ultimo periodo del quinto anno sono emersi alcuni atteggiamenti dettati da logiche individualistiche e opportunistiche, che hanno compromesso e alterato lo spirito fattivo di squadra, che ogni percorso liceale dovrebbe generare e promuovere all'interno della classe. Va peraltro riconosciuto che una buona parte di studenti ha invece sempre lavorato con determinazione e responsabilità adeguate al conseguimento di una formazione culturale personale di ampio respiro, cui ogni percorso liceale naturalmente tende, così come ha sempre cercato di salvaguardare la tenuta e la coesione del gruppo.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Educazione Civica

Il lavoro svolto nell'arco dell'anno 2022-23, sulla base del progetto elaborato dal CdC della 5C per l'insegnamento dell'educazione civica, si colloca all'interno di una cornice normativa complessa e articolata su più livelli, in cui l'ultimo riferimento è il Decreto Ministeriale n. 35 (22 giugno 2020) in cui vengono indicati con chiarezza i tre assi concettuali fondamentali che devono orientare le varie iniziative:

- ✓ **Costituzione** ("norma cardine del nostro ordinamento, (…) codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono" (dalle Linee guida).
- **✓** Sviluppo sostenibile
- ✓ Cittadinanza digitale

Il CdC della 5C ha realizzato gran parte delle attività previste dall' ipotesi iniziale di curriculum, attraverso rettifiche e rimodulazioni "in fieri" del curriculum stesso, per raccordare in modo ottimale tempi e temi dell'educazione civica con i vari contenuti nel frattempo sviluppati nei diversi ambiti disciplinari e per integrare il percorso di Ed. civica con attività alternative alla classica lezione frontale in aula, quali ad esempio la partecipazione a conferenze, a spettacoli teatrali su tematiche civili e l'adesione personale e facoltativa ad iniziative quali il "Treno della Memoria".

In corso d'opera è stata aggiornata e quantificata anche la disponibilità del docente Nucifora Davide, che ha svolto alcuni interventi, offrendo agli studenti materiali e lezioni incentrate su singole tematiche afferenti la Costituzione, sempre corredate da un solido impianto giuridico.





Nella selezione dei contenuti curricolari correlati all'insegnamento dell'ed. civica, indicati in modo solo orientativo ad inizio anno, ogni docente ha operato delle scelte in relazione alla attualità (ripercussioni sociali ed economiche post Covid-19; inflazione e concomitante crisi economico-sociale; conflitto Russia-Ucraina) e alle opportunità di collegamento che di volta in volta sono emerse tra la disciplina insegnata e i tre nuclei concettuali indicati dalle Linee guida.

Molteplici spunti di lavoro sono derivati dall'ambito della storia, disciplina cardine e polivalente, i cui contenuti si prestano ad approfondimenti di ordine politico, giuridico, costituzionale, sociale ed economico e consentono di indirizzare la riflessione sui diversi livelli di esercizio della "sovranità" e della "cittadinanza": dall'orizzonte locale, a quello nazionale, a quello europeo, sino a quello globale. La centralità della Costituzione italiana, vera matrice valoriale di riferimento, ha sempre segnato in maniera forte e predominante l'insegnamento dell'ed. civica nel triennio, nella convinzione condivisa che la scuola debba innanzitutto promuovere nei giovani una condotta consapevole e autenticamente democratica. Il lavoro svolto nel corso dell'anno risulta pertanto non del tutto equilibrato nella sua distribuzione oraria, in quanto gli altri due assi concettuali (sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono stati coinvolti con attività molto circoscritte e limitate nel monte ore complessivo. Sono state inoltre proposte agli studenti iniziative di "cittadinanza attiva" in occasione di ricorrenze di particolare rilevanza storica e civile:

- ✓ Commemorazione della Giornata della memoria (27 gennaio):
 - o lettura individuale e commento collettivo della Prefazione e del terzo capitolo di *I sommersi e i salvati* di P. Levi.
 - o Spettacolo teatrale presso Teatro Elfo, Milano, *In quelle tenebre*, 24 gennaio 2023.
- ✓ Commemorazione della Liberazione (25 aprile) e di altre date del calendario civile:
 - Spettacolo teatrale presso teatrino civico, Chivasso, *L'affaire Matteotti*, del Faber Teater.
 - Conferenza su *Storia e Memoria*, con proff. Fiore e Romeo, organizzata dal Dipartimento di storia e filosofia del Liceo, 31 marzo 2023.
- ✓ Attualità, diritti civili, diritto alla salute e benessere:
 - o Conferenza *Conflitto Russia-Ucraina*, con proff. Fiore e Romeo, 3° incontro organizzato dal Dipartimento di storia e filosofia del Liceo, 12 gennaio 2023.
 - o Conferenza su *Donazione organi*, 19 gennaio 2023.
 - o Conferenza su attività di prevenzione e lotta contro i tumori: *Mettilo Ko* (LILT), 24 gennaio 2023
 - O Spettacolo teatrale presso Teatro Elfo, Milano, *Il seme della violenza*, 31 gennaio 2023.
 - o Conferenza su *La condizione della donna in Afghanistan*, 13 marzo 2023.
- ✓ Partecipazione libera e facoltativa (3 studenti) all'iniziativa *Treno della Memoria*.
- ✓ Partecipazione libera e facoltativa (3 studenti) all'iniziativa dei Campionati di Filosofia 2022-23

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:





La classe ha svolto i percorsi trasversali e per l'orientamento nel corso del terzo e quarto anno tutti a distanza a causa della pandemia di COVID 19.

Hanno seguito due percorsi il primo seguiti da un tutor esterno e il secondo solo digitale su di un progetto proposto dalla scuola.

Videocurriculum presentato e gestito dall'azienda SteadycamOFF di Alba che si è protratto fino a gennaio 2022. Gli studenti alla fine del corso hanno presentato un videocurriculum digitale correlato da immagini e musica.

Upcycle- Coca_Cola Italia: presentato da CivicaMenteSrl per Coca- Cola HBC Italia tutto interamente digitale. Il progetto aveva lo scopo di realizzare una lattina sostenibile per la bevanda. Gli studenti hanno realizzato diversi disegni e correlato le immagini con commenti a carattere scientifico e, in alcuni casi, pittorico.

Progetti interdisciplinari attuati con il CLIL

CLIL - THE ARTS - THEORY OF KNOWLEDGE

L'Unità CLIL "*The Arts*", proposta agli allievi in modalità di didattica a distanza, si configura come un'attività complementare al Progetto DIDEROT svolto nelle ore di Storia dell'Arte e consiste in una introduzione alla "Teoria della conoscenza" applicata all'ambito artistico.

La "Teoria della conoscenza" è una componente obbligatoria in ogni programma internazionale di studi (International Baccalaureate Diploma); l'Epistemologia può essere infatti considerata una disciplina trasversale rispetto ad ogni altra materia del curricolo e fondamento di ciascuna.

OBIETTIVI E FINALITA' CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. La lingua svolge nel CLIL un ruolo veicolare, diventa il mezzo attraverso cui i contenuti sono compresi e assimilati. La metodologia CLIL intende creare ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sensibilità multiculturale; essa riconosce la centralità dell'allievo, si fonda su strategie di problem solving ed è centrata sul Task based learning che consente agli studenti di trasmettere e negoziare significati in lingua straniera per raggiungere obiettivi extra-linguistici. I materiali proposti, in questo caso inviati su piattaforma e-learning, sono user-friendly, cioè accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto, adeguati alla competenza in lingua straniera degli studenti e ai loro interessi. L'utilizzo di supporti multimediali contribuisce a facilitare lo sviluppo delle capacità di apprendimento e ad entrare in un contatto vivo con la lingua straniera.

<u>LINGUA VEICOLARE</u> Inglese

DOCENTE CLIL Prof. Manuela BONADIES (docente di Filosofia)

<u>UNITS</u> (11 ore) WHAT IS ART?

JUDGING ART

ART and KNOWLEDGE ARTS and EDUCATION

ARTS and COMMUNICATION

<u>VALUTAZIONE</u> La valutazione finale tiene conto della capacità di elaborazione personale delle tematiche proposte, della ricchezza dei collegamenti con i contenuti curricolari trasversali e dell'appropriato uso della lingua veicolare.





ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Attività realizzate con la classe nell'anno scolastico in corso

[eliminare le righe che non interessano]

Attività	Descrizione	
	Videocurriculum presentato e gestito dall'azienda SteadycamOFF di Alba che si è protratto fino a gennaio 2022. Gli studenti alla fine del corso hanno presentato un videocurriculum digitale correlato da immagini e musica.	
Progetti PTOF Esperienze svolte	Upcycle- Coca_Cola Italia: presentato da CivicaMenteSrl per Coca- Cola HBC Italia tutto interamente digitale. Il progetto aveva lo scopo di realizzare una lattina sostenibile per la bevanda. Gli studenti hanno realizzato diversi disegni e correlato le immagini con commenti a carattere scientifico e, in alcuni casi, pittorico.	
Attività integrative e/o di recupero	Settimana del recupero dedicata al recupero delle insufficienze del primo periodo. Recupero in itinere.	
Viaggi d'istruzione e visite guidate	Nessuna	
Altre attività/iniziative extracurriculari	Attività teatrale a Milano. Partecipazione a conferenze inerenti Storia. Scienze e Storia dell'arte. Spettacolo teatrale presso teatrino civico, Chivasso, L'affaire Matteotti. Conferenza Conflitto Russia-Ucraina, con proff. Fiore e Romeo, 3° incontro organizzato dal Dipartimento di storia e filosofia del Liceo. Conferenza su Donazione organi. Conferenza su attività di prevenzione e lotta contro i tumori: Mettilo Ko (LILT), Conferenza su La condizione della donna in Afghanistan. Conferenza su Pseudoscienze e Scienze Conferenza tenuta dal prof. Valerio Terraroli, docente dell'Universitàdi Verona sull'argomento: "Dall'età simbolista alle Avanguardie: 1886-1916. Partecipazione libera e facoltativa (3 studenti) all'iniziativa Treno della Memoria.	





	Partecipazione libera e facoltativa (3 studenti) all'iniziativa dei Campionati di Filosofia 2022-23
Attività sportiva/competizioni nazionali	nessuna
Partecipazione a convegni/seminari	nessuno
Scambi culturali	nessuno
Stage formativi all'estero	nessuno

SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE

Nel corso dell'anno al fine di ottimizzare la preparazione degli allievi sono stati predisposti gli interventi qui di seguito riportati.

Prima prova

Nel corso dell'anno scolastico, oltre al normale svolgimento degli elaborati in classe, sono state effettuate le simulazioni della prima prova d'esame:

Data	Durata
13 Aprile 2023	6 moduli

La prova del 13 aprile 2023 è stata comune a tutte le quinte.

Seconda prova

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha svolto prove di simulazione della durata di 6 moduli, oltre al normale svolgimento di test e verifiche monotematiche della durata di due moduli.

Data	Durata
9 maggio 2023	6 moduli

La prova del 9 maggio 2023 è comune a tutte le quinte del Liceo Scientifico e Scienze applicate.

Valutazione delle simulazioni

I criteri di valutazione sono stati costantemente fondati sulle conoscenze, competenze e capacità manifestate dai singoli allievi, secondo descrittori o indicatori dei relativi livelli.

Per la valutazione, formativa o sommativa, delle prove si sono utilizzate le griglie che si allegano al presente documento:

• griglia valida per la prova scritta d'italiano;





• griglia valida per la prova scritta di Matematica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio Docenti annualmente revisiona e delibera i **criteri di valutazione** adottati per gli scritti e gli orali delle varie occasioni di verifica, nonché i criteri per l'attribuzione del **voto di comportamento.**

Il documento che raccoglie tali criteri è pubblicato sul sito web istituzionale del Liceo ed è reperibile al seguente link:

https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/criteri-di-valutazione-rev-8-0.pdf

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'ammissione degli studenti delle classi quinte all'esame di Stato si fa riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, articoli 13 e seguenti.

Per la determinazione del credito scolastico si utilizza la tabella dell'Allegato A di cui all'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

I criteri per l'assegnazione del credito scolastico sono stati definiti e deliberati in Collegio Docenti. Il documento che raccoglie tali criteri è pubblicato sul sito web istituzionale del Liceo ed è reperibile al seguente link:

 $\frac{https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/criteri-attribuzione-credito-scolastico-rev-7-0.pdf$

FASCICOLO ALLEGATI

Costituisce parte integrante del presente documento un fascicolo che contempla:

- 1. Elenco delle aree tematiche comuni ai diversi insegnamenti.
- 2. **Proposte di griglie di valutazione per le prove scritte e per la prova orale**: sono allegate la griglia di valutazione per la prima prova scritta (cfr. quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095), la griglia di valutazione per la seconda prova scritta (cfr. quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018) e la griglia di valutazione della prova orale pubblicata insieme all'Ordinanza (Allegato A all'O.M. 45/2023).
- 3. **Relazioni conclusive e programma svolto**: sono allegate le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline in cui sono riportate sinteticamente le indicazioni didattiche, i criteri di valutazione e verifica e il programma svolto.





IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Bianca Maria Conforti	Firmato in orginale
Lingua e letteratura latina	Bianca Maria Conforti	Firmato in orginale
Lingua e letteratura straniera	Giuliano Castellino	Firmato in orginale
Storia e Filosofia	Fulvia Velludo	Firmato in orginale
Matematica e Fisica	Mariangela Roccati	Firmato in orginale
Scienze naturali	Riccardo Franchina	Firmato in orginale
Disegno e storia dell'arte	Paola Maria Gilotto	Firmato in orginale
Scienze motorie e sportive	Arianna Scarponi Nadia	Firmato in orginale
Religione	Cena	Firmato in orginale
Lingua e letteratura straniera Storia e Filosofia Matematica e Fisica Scienze naturali Disegno e storia dell'arte Scienze motorie e sportive	Giuliano Castellino Fulvia Velludo Mariangela Roccati Riccardo Franchina Paola Maria Gilotto Arianna Scarponi Nadia	Firmato in orginale Firmato in orginale

Chivasso 15/05/2023 de

La Dirigente Scolastica dott.ssa Carminia CASSARINO

Si firma il presente documento per presa visione e accettazione nella sua interezza, comprensivo di allegati.





ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5C



SOMMARIO ALLEGATI

- 1. Aree tematiche comuni ai diversi insegnamenti
- 2. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio
- 3. Relazioni conclusive delle varie discipline e programma svolto





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5C



Aree tematiche comuni ai diversi insegnamenti

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE		
Il concetto di tempo	Latino, filosofia, italiano, fisica, storia dell'arte, inglese		
Il progresso	Filosofia, storia, storia dell'arte, fisica, Inglese		
Il rapporto con il potere	Italiano, storia, storia dell'arte, fisica, latino, Inglese		
La psicoanalisi	Filosofia, italiano		
La malattia / pazzia	Italiano, filosofia, storia dell'arte, inglese		
La macchina	Storia, filosofia, storia dell'arte, italiano		
Il lavoro	Filosofia, storia, storia dell'arte, inglese, ed. civica		
Il limite della scienza	Filosofia, matematica, inglese, fisica		
Crisi / fragilità dell'io	Italiano, filosofia, storia dell'arte, inglese		





La natura	Italiano, storia dell'arte, inglese, fisica, latino		
Chi muove la storia? Spirito, eroi, idee, economia	Filosofia, storia, storia dell'arte		
Tema della guerra	Italiano, storia, filosofia, latino, storia dell'arte		
La Resistenza	Italiano, storia		
La famiglia	Italiano, filosofia, storia dell'arte		
La religiosità	Filosofia, storia dell'arte		
Il piacere	Filosofia, storia dell'arte, inglese, latino, italiano		
La felicità	Storia dell'arte, filosofia		
La memoria/il ricordo	Filosofia, inglese, storia, Italiano		
L'altro	Filosofia, storia, Ed. civica		
Il dolore	Filosofia, storia dell'arte,Italiano		
La maschera	Filosofia, italiano.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
GLITLIALI	10-9	8-7			3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarsee/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		L				/60
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)			•
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo PUNTEGGIO PARTE	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	/40
SPECIFICA						/ 40
PUNTEGGIO TOTALE			/20			/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI			DESCRITTORI (MAX 60 pt)			PUNTI
	10-9	8-7	8-7 6 5-4		3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
-	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE			/20			/100

 $NB. \ Il \ punteggio \ specifico \ in \ centesimi, \ derivante \ dalla \ somma \ della \ parte \ generale \ e \ della \ parte \ specifica, \ va \ riportato \ a \ 20 \ con \ opportuna proporzione \ (divisione \ per \ 5 + arroton damento).$

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	10-9	8-7	6	5-4	3-2		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali		
	10-9	8-7	6	5-4	3-2		
Coesione e coerenza testuale	complete adeguat		parziali	scarse	assenti		
5	10-9	8-7	6	5-4	3-2		
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti		
	10-9	8-7	6	5-4	3-2		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente		
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente		
	10-9 8-7		6	5-4	3-2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti		
	10-9	8-7	6	5-4	3-2		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60	
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-2		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente		
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente		
0	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40	
PUNTEGGIO TOTALE	UNTEGGIO TOTALE/20						

 $NB. \ Il \ punteggio \ specifico \ in \ centesimi, \ derivante \ dalla \ somma \ della \ parte \ generale \ e \ della \ parte \ specifica, \ va \ riportato \ a \ 20 \ con \ opportuna proporzione \ (divisione \ per \ 5 + arrotondamento).$

INDICATORI, DESCRITTORI E PUNTEGGI DELLA GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

	LEMA	Indicatori estratti dal quadro di riferimento del D.M. 769 del 26 Novembre 2018							
INDICATORE		DESCRITTORE	Punti	max	suff	min			
Comprendere		Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.							
Individuare		Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	6	3,6	0,3			
Sviluppare il pro risolutivo	ocesso	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	5	3	0,25			
Argomentare		Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	4	2,4	0,2			
INDICATORE	PUNTI	DESCRITTORI	20	20	12	1			
INDICATORE	101111	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica propost	a, senza riu	scire ad ind	viduarne gl	i aspetti			
1	1	significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.							
	2	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua riconduce al pertinente quadro concettuale.	alcuni aspet	ti significati	vi e che sol	o in parte			
	3	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazio ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.							
Comprendere	4	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione pi pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle ne			the viene rio	condotta al			
	5	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica p definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del perti				ın ben			
2	1	Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.							
	2	Non individua correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.							
	3	Individua in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecision ambito di modellizzazione.	ni, riconduc	endoli solo	in parte al p	ertinente			
Individuare	4	Individua con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	seppur talo	ora viziata d	a imprecisio	oni,			
	5	Individua con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso co di modellizzazione.	ompleta, ric	onducendo	li al pertine	nte ambito			
	6	Individua in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa modellizzazione.	a, riconduce	endoli al per	tinente aml	bito di			
3	1	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso senza giungere a risultati corretti.	o incoerent	te il formali	smo matem	atico,			
	2	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.							
Sviluppare il	3	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.							
processo risolutivo	4	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.							
	5	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.							
4	1	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.							
	2	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	a fase di ver	ifica. Utilizz	a un linguag	ggio per lo			
Argomentare	3	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	a, di cui forr	isce comme	ento e adeg	uata			
	4	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate c un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	ιuanto le so	luzioni otte	nute. Dimos	stra			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti]	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	Ι	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
e dei metodi delle diverse	П	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
quelle d'indirizzo	Λ	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	Ι	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di	П	$\dot{ ext{E}}$ in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
collegarle tra loro	Ш	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	ΛI	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	Λ	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
maniera critica e personale,	П	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
rielaborando i contenuti	Ш	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
acquisiti	ΛI	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	Λ	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	Ι	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con	П	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
specifico riferimento al	Ш	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
Imguaggio tecnico e/ o di	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
settore, anche in ingua straniera	>	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	Ι	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	П	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
in chiave di cittadinanza	Η	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
attiva a partire dalla	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
rinessione sune esperienze personali	>	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova		
			-	



20

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**" via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA					
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE					
Libro adottato	Chiave di volta - Vol. 4 e 5 , Loescher					
Docente	GILOTTO Paola Maria					
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento					
Data	15 maggio 2023					

La classe è composta da 20 allievi.

Il loro interesse nei confronti della disciplina non è stato uguale per tutti, infatti la maggioranza degli allievi era interessata e curiosa di conoscere e apprendere, mentre alcuni di loro hanno avuto un atteggiamento più passivo, meno incline ad approfondire le tematiche proposte e non sempre hanno saputo cogliere tutte le opportunità che la scuola ha loro offerto.

Nel complesso le valutazioni sono state comunque positive, in quanto gli allievi dotati di discrete/buone capacità e interesse hanno saputo rielaborare i contenuti, mentre solo un gruppo molto esiguo ha raggiunto risultati appena sufficienti.

Il comportamento è stato sempre corretto.

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Per quanto riguarda la metodologia d'insegnamento, si conviene che:

- lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico, onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti;
- le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio artistico;
- quanto spiegato in classe è stato poi rinforzato con adeguati esercizi tramite il lavoro a casa, gli appunti e l'utilizzo del testo;
- si sono affiancati al libro di testo altri testi e immagini, video e link per poter confrontare le varie trattazioni, approfondire argomenti e abituare gli alunni a un atteggiamento critico nei riguardi dei temi affrontati.

Il docente ha predisposto il suo itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi, allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi.

Ove necessario sono state apportate modifiche e correzioni all'attività didattica in base ai feed-back ottenuti in itinere, tenendo conto delle specifiche esigenze della classe.





Riepilogando, le modalità di lavoro utilizzate sono state:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione dialogata;
- ✓ lezione interattiva;
- ✓ problem solving;
- ✓ attività laboratoriale;
- ✓ lavoro di gruppo;
- ✓ discussione guidata;
- ✓ attività di recupero /sostegno;
- ✓ attività di approfondimento.

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- ✓ libro di testo;
- ✓ dispense o fotocopie;
- ✓ applicativo Microsoft Teams;
- ✓ sussidi audiovisivi;
- ✓ sussidi informatici;
- ✓ testi specifici di arte e monografie;
- ✓ repertorio iconografico tratto da testi specifici.

In particolare, per <u>l'attività di recupero</u> è stato previsto:

✓ il recupero in itinere.

Le attività di approfondimento sono state effettuate come descritto di seguito.

✓ Una lezione riferita al progetto I Speak Contemporary, ideato dal Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del Progetto Diderot, attraverso un percorso tematico che ha esplorato i diversi linguaggi dell'arte contemporanea.

L'incontro "L'arte a volte: fa pensare / Case study: Gabriel Kuri" è stato strutturato con la visione in lingua inglese di alcune opere e lavori dell'artista, analizzando ed esplorando i temi della sua arte attraverso un e-book.

La metodologia utilizzata è stata fondata sul dialogo e sul dibattito.

La seconda parte dell'incontro si è svolta tramite un'attività cooperativa laboratoriale di restituzione. La classe è stata divisa in gruppi e gli allievi hanno compilato delle schede proposte che successivamente hanno spiegato giustificandone le scelte e i significati agli altri compagni.

- ✓ L'Unità CLIL "The Arts", tenuta dalla prof.ssa Manuela Bonadies in compresenza durante le ore di Storia dell'Arte è stata proposta agli allievi in modalità di didattica a distanza. Essa è stata pensata come un'attività complementare al Progetto DIDEROT, configurata come un'introduzione alla "Teoria della conoscenza" applicata all'ambito artistico.
- ✓ Attività di Educazione Civica relativa alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale.





✓ Conferenza in Aula Magna tenuta dal prof. Valerio Terraroli, docente dell'Università di Verona sull'argomento: "Dall'età simbolista alle Avanguardie: 1886-1916".

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si è osservata la capacità dell'allievo di:

- acquisire in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina;
- organizzare le proprie conoscenze al fine di descrivere un'opera d'arte e di contestualizzarla;
- rispettare i tempi e le modalità di consegna.

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. A tal proposito era importante che gli alunni conoscessero in modo chiaro e comprensibile le richieste del docente.

Nel trimestre sono state effettuate due verifiche orali di Storia dell'Arte.

Nel pentamestre sono state effettuate due verifiche orali di Storia dell'Arte, una sugli argomenti di Educazione Civica e una sulle attività del CLIL.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle interrogazioni ci si è attenuti allo schema seguente, definito dal Dipartimento, che ha la funzione di correlare i voti assegnati a un insieme di descrittori.





Tabella di corrispondenza voto / giudizio per le interrogazioni

Livello	voto / giudizio per le interrogazioni Descrittore	Voto/10
Nullo	Non risponde	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un discorso coerente; assenza di collegamenti; linguaggio ed esposizione inadeguati	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; difficoltà nello stabilire collegamenti tra i contenuti; linguaggio inadeguato	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione effettuata in forma mnemonica; insicurezza nei collegamenti; linguaggio non sempre adeguato	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza, solo se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma consolidate; discreta capacità di effettuare collegamenti e di condurre in modo autonomo semplici ragionamenti, esprimendo con chiarezza una tesi o un'argomentazione; linguaggio adeguato.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di espressione; autonomia di ragionamento; capacità di analisi e di cogliere analogie e differenze tra autori e tematiche artistiche; linguaggio appropriato e capacità di contestualizzazione.	8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell' esposizione, sapendo cogliere analogie e differenze tra autori e tematiche artistiche; linguaggio pienamente appropriato, capacità di individuare nessi con altre discipline.	9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nell' esposizione; disinvoltura nel costruire ampie periodizzazioni; lettura critica di un'opera d'arte, capacità di sviluppare e comunicare risultati di un' analisi in forma originale e convincente, capacità di effettuare autonomamente ampi collegamenti multidisciplinari.	10





In sede di Consiglio di Classe, si sono valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, indipendentemente dai risultati conseguiti, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si è tenuto conto del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico rispetto ai livelli di partenza.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

• L'Ottocento

Romanticismo: caratteri generali.

Caspar David Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia, il naufragio della Speranza.

Theodore Gericault: la zattera della Medusa.

Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: Il bacio.

Camille Corot: Il ponte di Augusto a Narni.

La scuola di Barbizon.

La rivoluzione del Realismo.

Gustave Courbet: Gli spaccapietre.

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

Jean-François Millet: Le spigolatrici.

I macchiaioli: caratteri generali.

Giovanni Fattori: La rotonda di Palmieri, In vedetta.

Silvestro Lega: Il pergolato.

Telemaco Signorini: La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze.

L'impressionismo: caratteri generali.

Edouard Manet: Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Bar de les Folies Bergère.

Claude Monet: La Grenouillère, Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei

canottieri, Le bagnanti.

Edgar Degas: Classe di danza, L'assenzio.

<u>Il postimpressionismo: caratteri generali.</u>

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Le grandi bagnanti (Filadelfia), I giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire.

Il Neoimpressionismo e le teorie cromatiche di Michel-Eugène-Chevreul.

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?





Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, La chiesa di Auverssur-Oise, Campo di grano con volo di corvi.

<u>Il divisionismo: caratteri generali.</u>

Giovanni Segantini: Le due madri.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.

I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris e Il movimento Arts and Crafts.

Art Nouveau: caratteri generali.

Victor Horta: La ringhiera della Maison Tassel. Antoni Gaudí: Casa Milà, Sagrada Familia.

Hector Guimard: Ingressi della stazione metropolitana di Parigi.

Gustav Klimt: Giuditta I (1901), Giuditta II (1909), Il bacio.

• Il Novecento

I Fauves: caratteri generali.

Henri Matisse: La stanza rossa confronto con La tavola imbandita, La danza.

L'espressionismo: caratteri generali.

Edvard Munch: L'urlo.

Die Brücke.

Ernest Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada.

Il cubismo: caratteri generali.

Pablo Picasso.

"Periodo blu": Poveri in riva al mare.

"Periodo rosa": I saltimbanchi.

"Protocubismo": Les demoiselles d'Avignon.

"Cubismo analitico": Ritratto di Ambroise Vollard.

"Cubismo sintetico e collage": Natura morta con sedia impagliata.

"Impegno civile": Guernica.

<u>Il futurismo: caratteri generali.</u>

Manifesto del 1909 di Filippo Tommaso Marinetti.

Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che restano, Quelli che vanno (prima e seconda versione, 1911), Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone, Compenetrazione iridescente n. 7.

Antonio Sant'Elia, le architetture impossibili: La centrale elettrica, Casamento a gradoni da La città nuova, Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori su tre piani stradali.

L'Aeropittura di Gerardo Dottori: Primavera umbra, A 300 km sulla città.





Il dadaismo: caratteri generali.

Hans Arp: Ritratto di TristanTzara.

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, La Gioconda con i baffi, L.H.O.O.Q.

Man Ray: Regalo.

Il surrealismo: caratteri generali.

Joan Miró: Il carnevale di Arlecchino.

René Magritte: Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci.

Salvador Dalì: Venere di Milo a cassetti, La persistenza della memoria.

• <u>Progetto Diderot - I Speak Contemporary</u> - Fondazione Sandretto Re Rebaudengo: L'arte a volte: fa pensare/Case study: Gabriel Kuri, correlato alle attività del <u>CLIL "The Arts".</u>

Educazione Civica

TPC: il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, scavi clandestini, furti e recuperi di opere d'arte.

Pasquale Rotondi: il salvatore dell'arte.





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Libro adottato	/
Docente	REFERENTE PROF.SSA ROCCATI MARIANGELA
Classe	5C
Data	8 MAGGIO2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Gli argomenti trattati nelle varie discipline hanno seguito le indicazioni didattiche relative alle discipline medesime. Nella tabella seguente sono ripartite le ore svolte nel corrente anno scolastico:

Lezione		21
Spiegazione		7
Educazione civica		6
Sorveglianza		3
Verifica scritta		1
	Totale ore	38

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Criteri di valutazione e verifica sono da ricercarsi nelle discipline specifiche che hanno trattato gli argomenti riportati nel programma dettagliato.

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I criteri di attribuzione del punteggio ricercarsi nei criteri di valutazione delle discipline che hanno trattato gli argomenti riportati nel programma dettagliato....

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".





3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati con indicazione del docente e del periodo in cui le lezioni sono state svolte.

5c liceo scientifico	04/05/2023	5^ (1)	GILOTTO PAOLA MARIA	Educazione civica : visione documentario Pasquale Rotondi: il salvatore dell'arte.
5c liceo scientifico	02/05/2023	2^ (1)	GILOTTO PAOLA MARIA	Educazione civica: Definizione condivisa del programma svolto di Storia dell'Arte per il Documento del 15 maggio. Pasquale Rotondi il salvatore dell'arte: visione documentario e commento.
5c liceo scientifico	02/05/2023	4^ (1)	FRANCHINA RICCARDO	Lezione : Presentazione dei lavori di gruppo.
5c liceo scientifico	27/04/2023	5^ (1)	GILOTTO PAOLA MARIA	Educazione civica : Nucleo Tutela del Patrimonio artistico dei carabinieri. A chi appartengono le opere d'arte ritrovate?
5c liceo scientifico	21/04/2023	4^ (1)	FRANCHINA RICCARDO	Lezione : Presentazione dei lavori di gruppo.
5c liceo scientifico	18/04/2023	4^ (1)	FRANCHINA RICCARDO	Lezione : Presentazione del lavoro di gruppo.
5c liceo scientifico	14/04/2023	4^ (1)	FRANCHINA RICCARDO	Lezione : Atmosfera: inquinamento e surriscaldamento globale.
5c liceo scientifico	05/04/2023	1^ (1)	VELLUDO FULVIA	Spiegazione: Welfare State e Piano Beveridge (scheda su classroom). Le generazioni dei diritti (civili, politici, sociali, globali). La deriva autoritaria in Europa negli anni Venti e Trenta.
5c liceo scientifico	04/04/2023	3^ (1)	VELLUDO FULVIA	Spiegazione: La crisi del '29 e gli sviluppi in Europa. Le risposte delle imprese e del governo repubblicano di Hoover. Il New Deal di Roosevelt. Il concetto di Welfare State (materiale su classroom).





5c liceo scientifico		31/03/2023	5^ (1)	FRANCHINA RICCARDO	Lezione : Partecipazione della classe alla conferenza su Storia e Memoria in Aula Magna.
5c liceo scientifico		31/03/2023	6^ (1)	CASTELLINO GIULIANO	Lezione : La classe partecipa alla conferenza Storia e memoria in aula magna
5c liceo scientifico		29/03/2023	1^ (1)	VELLUDO FULVIA	Spiegazione: Cap. 9: la costruzione del sistema totalitario in URSS. Supremazia del partito comunista su tutti gli aspetti della politica e della societa; ruolo chiave della propaganda e della censura. Il terrore come strumento politico attraverso le purghe e la rete dei Gulag (scheda). Il culto della personalità di Stalin.
5c liceo scientifico		17/03/2023	3^ (1)	NUCIFORA DAVIDE	Educazione civica : Studio individuale.
5c liceo scientifico	educazione civica	13/03/2023	2^ (1)	CASTELLINO GIULIANO	Lezione : Gli allievi si recano alla conferenza sulla condizione della donna in Afganistan.
5c liceo scientifico	educazione civica	13/03/2023	3^ (1)	CONFORTI BIANCA MARIA	Lezione:
5c liceo scientifico		23/02/2023	3^ (1)	VELLUDO FULVIA	Lezione : Riflessioni collettive sul cap. 3 de "I sommersi e i salvati" di P. Levi.
5c liceo scientifico		16/02/2023	3^ (1)	VELLUDO FULVIA	Spiegazione: Dallo Stato liberale alla costruzione del regime fascista (anni '22-'25). Il delitto Matteotti e la "secessione dell'Aventino". Il modello di Stato totalitario. Lettura su Classroom (Friedrich e Brzezinski).
5c liceo scientifico		09/02/2023	5^ (1)	PIOVANO NICOLETTA	Sorveglianza: studio individuale
5c liceo scientifico		31/01/2023	4^ (2)	CONFORTI BIANCA MARIA	Educazione civica : La classe assiste allo spettacolo "Il seme della violenza" a cui fa seguito un breve dibattito sulla discriminazione di genere





5c liceo scientifico		24/01/2023	2^ (1)	GILOTTO PAOLA MARIA	Sorveglianza: La classe segue la conferenza proposta dalla LILT sulla prevenzione contro i tumori, "Mettilo KO". Progetto Benessere.
5c liceo scientifico		24/01/2023	3^ (1)	VELLUDO FULVIA	Sorveglianza: La classe segue la conferenza proposta dalla LILT sulla prevenzione contro i tumori, "Mettilo KO". Progetto Benessere.
5c liceo scientifico		24/01/2023	4^ (2)	CONFORTI BIANCA MARIA	Lezione : Gli studenti assistono allo spettacolo "In quelle tenebre", organizzato per la giornata della memoria.
5c liceo scientifico		19/01/2023	1^ (2)	ROCCATI MARIANGELA	Lezione : Conferenza su donazione organi.
5c liceo scientifico		19/01/2023	3^ (1)	VELLUDO FULVIA	Lezione : Sorveglianza e spostamento dalla sede centrale al plesso di v. Ajma
5c liceo scientifico		13/01/2023	3^ (1)	NUCIFORA DAVIDE	Lezione : Materiale didattico per la classe: Nato, Onu e diritti umani.
5c liceo scientifico	educazione civica	12/01/2023	1^ (2)	ROCCATI MARIANGELA	Lezione : Conflitto Russia e Ucraina, terza parte.
5c liceo scientifico	educazione civica	12/01/2023	3^ (1)	VELLUDO FULVIA	Lezione : Terza conferenza sul conflitto Russia-Ucraina.
5c liceo scientifico		12/01/2023	4^ (1)	VELLUDO FULVIA	Lezione: Trasferimento della classe nella succursale di via Ajma. Riflessioni sui temi della conferenza.
5c liceo scientifico		13/12/2022	3^ (1)	VELLUDO FULVIA	Verifica scritta : Verifica scritta di Storia e Ed. Civica.
5c liceo scientifico		01/12/2022	4^ (1)	VELLUDO FULVIA	Spiegazione: Riflessioni sull'assetto geopolitico stabilito per l'Europa con i Trattati di pace ispirati ai 14 Punti di Wilson. Il "mandato internazionale" attivato dalla SdN per le aree "coloniali". La nascita della Turchia moderna (1923) con la revisione del Trattato di Sèvres.





5c liceo scientifico		30/11/2022	1^ (1)	VELLUDO FULVIA	Lezione : Le trattative di pace. 14 punti di Wilson e fondazione della Società delle Nazioni. Il Trattato di Versailles.
5c liceo scientifico		28/11/2022	3^ (1)	CONFORTI BIANCA MARIA	Spiegazione : Il lavoro minorile in Verga,
5c liceo scientifico	educazione civica	26/10/2022	1^ (1)	VELLUDO FULVIA	Spiegazione: Cap. 1: ingresso delle masse nella vita politica. Nascita dei moderni partiti politici. Ideologia del nazionalismo: capisaldi teorici.
5c liceo scientifico	educazione civica	29/09/2022	2^ (1)	CASTELLINO GIULIANO	Lezione: Coketown: compehension and interpretation ex. pag. 50-51. Exploring a literary theme in different cultures: Work and alienation p. 52-53





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	FILOSOFIA
Libro adottato	La ricerca del pensiero, voll. 2B, 3A e 3B - Paravia
Docente	VELLUDO Fulvia
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe ha manifestato interesse per le tematiche filosofiche sin dal primo anno del triennio e si è avvicinata alla disciplina con disponibilità mentale, valorizzando potenzialità e investendo nello studio personale, in alcuni casi aggiornato e curato, importanti energie.

Grazie alle capacità, ad un'applicazione costante e ad un metodo di studio via via più solido, gli studenti hanno assimilato i contenuti filosofici del triennio e hanno risposto in maniera abbastanza adeguata alla richiesta di rigore concettuale e lessicale propria dell'ultimo anno.

Gli allievi più motivati, pronti nelle intuizioni, quanto propensi all' argomentazione e allo sguardo d'insieme, hanno saputo "affinare" nel tempo le capacità di analisi, di sintesi e di impostazione logica dei contenuti, conseguendo profitti di buon livello.

Altri studenti, grazie ad un lavoro tenace e costante, hanno assimilato conoscenze ampie e accurate, ma la loro esposizione, ricca nei contenuti, risulta prevalentemente analitica e descrittiva, poco organica e strutturata nella visione d'insieme.

Pochi, in ultimo, mostrano una preparazione ancora precaria, basata su conoscenze nel complesso sufficienti, ma non omogenea, né meditata.

Una parte della classe ha mostrato, forse, in maniera riduttiva e utilitaristica, un'esclusiva attenzione ai dati quantitativi e contenutistici da assimilare, più che al processo di acquisizione/organizzazione dei concetti e del lessico, ed è stato sempre necessario lavorare in contro-tendenza, per mostrare il sapere come una costruzione





complessa *in fieri* e l'apprendimento come un processo stratificato, perfettibile, mai concluso.

Il programma è stato svolto in modo abbastanza regolare, ma con ritmo eterogeneo, in quanto si sono verificati rallentamenti iniziali, in concomitanza del trasferimento della classe nel plesso di via Ajma e altri rallentamenti nel semestre, causati dalle prove INVALSI, dalla programmazione di conferenze/attività teatrali su temi di ed. civica e dallo stesso calendario scolastico, molto discontinuo nei mesi di aprile e maggio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

In una più adeguata e attuale concezione del voto, inteso non come quantificatore di prestazione, ma come indicatore formativo della posizione dello studente all'interno di un processo "in divenire", in cui si consolidano competenze, strutture cognitive, capacità di astrazione e abilità espositive, la valutazione va intesa come risultante di molteplici fattori, tra cui anche la regolarità della presenza, la serietà del lavoro a breve e a lungo termine, l'autonomia nella gestione dello studio a casa e nella cura della preparazione, la partecipazione costruttiva al dibattito in classe, oltre alla mera conoscenza dei contenuti disciplinari.

Per garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento è stato opportuno diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove scritte di diverso tipo e di diversa durata, in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono state effettuate prove strutturate con test a risposta multipla, con quesiti a risposta singola (tipologia B) con concetti da definire, con esercizi Vero/Falso, e prove orali, per valorizzare la dimensione dialettica della disciplina.

Nel caso di valutazione **insufficiente** in una prova (anche orale), è sempre stata offerta allo studente l'opportunità di un ulteriore colloquio di recupero.

Valutazione delle prove scritte

Per le tipologie quali la trattazione sintetica o la risposta singola aperta (max. 10 righe) sono stati adottati 3 indicatori (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, competenze linguistiche) e il punteggio è stato espresso in decimi e distribuito in base al numero e alla complessità dei quesiti.





Valutazione delle prove orali

Per le verifiche orali, che si conformano alla natura dialettica della disciplina e consentono di evidenziare e di valorizzare nello studente il conseguimento di obiettivi quali:

- ✓ la capacità di costruire, in modo autonomo, una visione mentale organica dei temi trattati;
- √ l'acquisizione di una corretta e completa conoscenza dei contenuti;
- ✓ la capacità di effettuare collegamenti interni alla filosofia pertinenti ed eventuali raccordi esterni, con altri saperi disciplinari;
- √ l'utilizzo appropriato del lessico tecnico,

è stata utilizzata la griglia seguente, che ha la funzione di correlare i voti assegnati ad un insieme di descrittori.

Tabella di corrispondenza voto giudizio

Livello	Descrittore	Voto/10
Nullo	Non risponde	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un ragionamento coerente; capacità di <i>problem solving</i> : palesemente inadeguata; linguaggio ed esposizione inadeguati.	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di ragionamento; capacità di <i>problem solving</i> : scarse; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione; esposizione in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; capacità di <i>problem solving:</i> pur dando qualche contributo non raggiunge l'obiettivo; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato.	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di <i>problem solving</i> : se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma ben consolidate; capacità di pensare dall'esperienza al concetto e viceversa; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; capacità di <i>problem solving</i> : applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio specifico corretto; capacità di distinguere i fatti dall'interpretazione e dall'opinione;	7





	individuare ed esprimere con chiarezza una tesi o una argomentazione.	
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di esposizione; autonomia di ragionamento; capacità di cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi semplici; disinvoltura nell' inquadrare un documento nel suo contesto storico; buona proprietà di linguaggio.	8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell'esposizione; disinvoltura nel cogliere analogie e differenze tra temi, eventi e problemi; capacità di analisi di un problema o un evento storico complesso; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi complessi; linguaggio pienamente appropriato; capacità di individuare nessi con altre discipline.	9/10

In sede di Consiglio di Classe, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento curioso e partecipe al lavoro scolastico. Si è sempre tenuto conto del miglioramento (relativo) mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Con le prime lezioni del mese di settembre è stata avviata la presentazione della filosofia romantica con l'idealismo tedesco, introdotto con un rapido quadro sulla deduzione assoluta di Fichte, per poi procedere con il grande sistema hegeliano. A livello di Dipartimento si è deciso di aprire il percorso filosofico di classe quinta con lo studio della filosofia di Hegel, non comprimibile a fine quarta.

Per quanto concerne Hegel, non sono state trattate nel dettaglio le parti relative alla *Fenomenologia* e alla *Logica*, per evitare un improduttivo inaridimento del discorso, ma ci si è limitati ad illustrare il significato fondamentale, la posizione e la funzione di tali sezioni in relazione al sistema.

A fine anno, per le ragioni già indicate, sono risultati molto stretti i tempi per la trattazione della filosofia del Novecento, che è stata avvicinata attraverso le figure di Bergson e di Freud. Al di là dei contenuti, affrontati secondo un'impostazione storico-cronologica, il percorso cognitivo ha mirato al conseguimento di obiettivi formativi, quali:

• l' organizzazione di una particolare "forma mentis" aperta e critica,





- l'acquisizione del linguaggio tecnico disciplinare,
- lo sviluppo della capacità argomentativa e della sensibilità filosofica.

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

1 CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO

Il Circolo di Jena - il rifiuto della ragione illuministica e le altre vie di accesso all'Assoluto - il senso dell'infinito (sehnsucht) - la nuova concezione della storia e della natura. Caratteri dell'Idealismo tedesco: monismo panteistico, spiritualismo, storicismo.

2 LA PRIMA FASE DEL PENSIERO DI J.G. FICHTE

Vita e opere - i tre principi della *Dottrina della scienza* - la scelta tra idealismo e dogmatismo - la dottrina della conoscenza e la dottrina morale.

3 G. W. F. HEGEL

Vita e opere - cenni sugli scritti teologici giovanili - i capisaldi e la struttura del sistema - la dialettica e i suoi momenti - la *Fenomenologia dello Spirito*: significato dell'opera rispetto al sistema e figure fondamentali - caratteri generali della *Logica* - caratteri generali della filosofia della natura – la filosofia dello Spirito e sua struttura interna - lo Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile e Stato) - la concezione hegeliana dello Stato – la filosofia della storia - lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia).

4 DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e Sinistra hegeliane - il pensiero di L. Feuerbach.

5 K. MARX

Vita e opere - la critica al "misticismo logico" di Hegel - la critica alla civiltà liberale - la critica dell'economia borghese nei *Manoscritti economico-filosofici* – le critiche di Marx a Feuerbach: alienazione religiosa e alienazione economica - la concezione "materialistica" e "dialettica" della storia - la critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana - i temi del *Manifesto* - le leggi economiche del sistema di produzione





capitalistico - merce, valore e plusvalore - tendenze e contraddizioni del capitalismo - le due fasi del comunismo.

6 A. SCHOPENHAUER E LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO

Vita e opere - il mondo della rappresentazione come "velo di maya" - la scoperta della cosa in sé e i caratteri del Wille - la concezione pessimistica dell'universo, dell'uomo e della storia - l'illusione dell'amore - le vie di liberazione dal dolore: arte, etica e ascesi.

7 S. KIERKEGAARD E IL SINGOLO CONTRO IL SISTEMA

Vita e opere – la particolare scrittura kierkegaardiana - l'esistenza del singolo - gli stadi dell'esistenza - il "singolo" di fronte a Dio - possibilità, angoscia e disperazione - la polemica contro il sistema hegeliano e la storia come non-verità.

8 IL POSITIVISMO

Contesto storico e temi fondamentali del movimento - il pensiero di A. Comte.

9 S. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

Vita e opere – dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi - la realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso - la scomposizione della psiche in istanze (le due topiche) - i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - la teoria della sessualità - il disagio della civiltà.

10 H.BERGSON E LO SPIRITUALISMO

H.Bergson: tempo e durata – lo slancio vitale – istinto, intelligenza e intuizione.

11 IL CASO NIETZSCHE

Vita e opere – il "dionisiaco", l' "apollineo" e la *Nascita della tragedia* – Nietzsche e Schopenhauer – l'accettazione totale e dionisiaca della vita – la critica al Positivismo e allo Storicismo – la "morte di Dio" e la fine delle illusioni millenarie – la critica della morale e la trasvalutazione dei valori – il problema del nichilismo e del suo superamento – il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.





Testi

- T4, Hegel, La filosofia come comprensione del reale, p.539
- T6, Hegel, Il cammino dello Spirito verso l'affermazione della libertà, p.542
- T4, Marx, Struttura e sovrastruttura, p. 139
- T5, Marx, Classi e lotta tra classi, p.141
- T8, Marx, Il crollo del capitalismo, p.146
- T1, Freud, L'Es, ovvero la pare oscura dell'uomo, p.482
- T1, Nietzsche, *Come il mondo vero divenne favola. Storia di un errore*, online su Classrom.
- T2, Nietzsche, La morale dei signori e quella degli schiavi, p.433





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	FISICA
Libro adottato	Le r-isposte della fisica, vol 5, edizione nuovo esame di stato,Le Monnier scuola
Docente	ROCCATI Mariangela
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	06 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe mi è stata assegnata in prima per il solo nucleo originario a cui si sono aggiunti 2 allievi in terza e 1 allievo in quarta. Attualmente è composta da 21 studenti con interessi e metodi di apprendimento disomogenei. Nel complesso hanno sempre mostrato un modesto interesse per entrambe le discipline, confidando soprattutto sulle capacità di sintesi di alcuni compagni a cui per la maggior parte di loro si è appoggiata. Nell'ambito della classe non tutti gli studenti raggiungono risultati soddisfacenti per la scarsa concentrazione e un approccio superficiale allo studio. Nel corso del triennio solo un esiguo numero di studenti, ha realizzato un percorso di maturazione raggiungendo quasi tutti gli obiettivi educativi e cognitivi generali. Alcuni allievi, intellettualmente vivaci e ricettivi, hanno mostrato durante l'intero corso, un atteggiamento passivo, di puro apprendimento, nei confronti delle attività didattiche e dei diversi stimoli forniti.

Per ciò che riguarda la Fisica, il testo adottato, movendo da fatti sperimentali, costruisce leggi che regolano i processi fisici, ricercando quei concetti fondamentali che permettono allo studente di orientarsi di fronte alle varie tematiche.

Si sono svolti esercizi applicativi per consolidare le nozioni apprese e far acquisire agli allievi una sicura padronanza di calcolo.

Alle lezioni frontali si sono alternate esercitazioni sia individuali che di gruppo, particolarmente curate al termine di ogni unità didattica principale.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si osserverà la capacità dell'allievo di:

conoscere i contenuti dei diversi nuclei





- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle

nonché l'aderenza ad alcuni obiettivi trasversali, fra i quali:

- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- comunicare e formalizzare procedure
- rappresentare e convertire oggetti matematici
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento si è diversificato il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono stati proposti test a risposta multipla, relazioni scritte, compiti scritti tradizionali, prove orali, prove pluridisciplinari.

In particolare ho svolto: almeno due verifiche opportunamente distribuite nel trimestre (una delle quali potrà essere sostituita da un test) ed almeno tre nel semestre (due delle quali potranno essere sostituita da un test)

In sede di Consiglio di Classe, si valuteranno positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si terrà conto del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio in ogni *verifica scritta* hanno tenuto conto di correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, oltre che dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio è stato poi trasformato in un voto da 2 a 10 e la sufficienza è stata attribuita nel caso di corretto svolgimento del 50% della prova.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza votogiudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

Valutazione delle prove comuni





Nessuna prova comune.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
Dalle forze ai campi Il concetto di campo. Definizione operativa di campo gravitazionale. Definizione operativa di campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi. Rappresentazione dei campi elettrici mediante le linee di forza. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Il potenziale elettrico e la capacità elettrica Il carattere conservativo della forza elettrostatica. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. La relazione tra campo elettrico e potenziale. La differenza di potenziale elettrico. Il moto delle cariche nei campi elettrici. La circuitazione del campo elettrostatico. Campo elettrico e potenziale di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico. Capacità elettrica. Il condensatore. Il collegamento dei condensatori. L'energia e la densità di energia di un condensatore carico.	Finalità e Obiettivi di apprendimento Operare con il campo elettrico Descrivere il passaggio dall'interazione a distanza al concetto di campo. Calcolare il campo gravitazionale generato da una massa. Determinare (in modulo, direzione e verso) il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Determinare il campo elettrico generato da più sorgenti puntiformi. Ricavare informazioni sul campo elettrico esaminando mappe di linee di forza. Calcolare il flusso del campo elettrico attraverso una superficie assegnata. Operare con potenziale e capacità elettriche Definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Calcolare l'energia potenziale di un sistema formato da due o più cariche puntiformi. Calcolare l'energia potenziale elettrica associata a particolari campi elettrici uniformi. Ricavare la relazione tra campo elettrico e potenziale (caso del campo uniforme). Scrivere le equazioni di moto di una carica elettrica all'interno di campi elettrici uniformi. Applicare il teorema di Coulomb. Calcolare la capacità elettrica di un conduttore. Risolvere problemi sui condensatori.
La corrente elettrica nei metalli - Il circuito elettrico e la corrente elettrica. - L'intensità della corrente. - Gli strumenti di misura elettrici. - La corrente elettrica nei metalli: interpretazione microscopica. - La resistenza di un conduttore. - Le leggi di Ohm. - La forza elettromotrice e la resistenza interna del generatore elettrico. - La potenza elettrica.	 Applicare le leggi di Ohm ai circuiti elettrici Rappresentare un circuito elettrico elementare indicando i suoi componenti. Calcolare l'intensità di una corrente elettrica. Risolvere semplici circuiti elettrici applicando le leggi di Ohm. Calcolare la resistenza equivalente di un circuito. Fornire un'interpretazione microscopica del passaggio della corrente in un conduttore metallico. Calcolare la resistenza di un filo conduttore in funzione della sua temperatura.





Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
- Il collegamento in serie e in parallelo delle resistenze.	- Fare il bilancio energetico di un circuito attraversato da corrente.
- L'effetto Joule. Il circuito RC alimentato in tensione continua.	- Descrivere, anche matematicamente, il processo di carica e di scarica di un condensatore.
La corrente elettrica nei fluidi - Le pile e gli accumulatori - Le soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi - La conduzione elettrica nei gas.	-Descrivere il principio di funzionamento della pila - Conoscere e descrivere il processo di elettrolisi -conoscere le modalità di conduzione elettrica nei gas e nei tubi a vuoto

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
Il campo magnetico - Fenomeni magnetici. - Definizione operativa di campo magnetico: il vettore induzione magnetica. - Campi magnetici prodotti dalla corrente elettrica continua: filo, spira circolare, solenoide. - La forza che un campo magnetico esercita su un circuito percorso da corrente. - La forza tra fili percorsi da corrente. - Il momento magnetico. - II flusso e la circuitazione del campo magnetico.	 Descrivere fenomeni magnetici e interpretarli in termini di campo. Definire, mediante il circuito esploratore, il campo magnetico in una regione dello spazio. Calcolare e rappresentare vettorialmente il campo magnetico di particolari distribuzioni di correnti continue: filo rettilineo, spira circolare e solenoide. Calcolare la forza su un tratto di conduttore percorso da corrente e immerso in un campo magnetico. Calcolare la forza tra fili percorsi da corrente. Determinare il momento meccanico su una spira percorsa da corrente e immersa in un campo magnetico. Calcolare il flusso e la circuitazione di un campo magnetico.
Il moto delle cariche elettriche nei campi magnetici - La forza di Lorentz. - II moto delle cariche in un campo magnetico uniforme. - L'effetto Hall. - II campo magnetico nella materia. - II ciclo di isteresi.	 Calcolare la forza di Lorentz su una carica in moto in un campo magnetico. Calcolare il raggio della traiettoria circolare descritta da una carica in un campo magnetico. Descrivere l'effetto Hall. Descrivere il comportamento di una sostanza diamagnetica, ferromagnetica e paramagnetica e darne un'interpretazione microscopica. Descrivere il ciclo di isteresi e una sua applicazione.
L'induzione elettromagnetica La legge di Faraday-Neumann- Lenz. L'autoinduzione. Le extracorrenti di apertura e di chiusura di un circuito. L'energia e la densità di energia di un campo magnetico.	 Descrivere esperimenti in cui si producono correnti indotte. Calcolare la forza elettromotrice indotta e la corrente indotta. Stabilire il verso di circolazione della corrente indotta. Ricavare l'induttanza di un solenoide. Rappresentare, in funzione del tempo, la corrente di





Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
	un circuito RL alimentato in continua.
	- Ricavare l'espressione dell'energia e della densità di energia di un campo magnetico.
	- Spiegare il principio di funzionamento di un alternatore e di un trasformatore.
	- Rappresentare l'andamento di una - corrente alternata.
La sintesi dell'elettromagnetismo - Le quattro equazioni di Maxwell.	- Scrivere, enunciare e spiegare correttamente le quattro equazioni di Maxwell.
 La corrente di spostamento. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro delle onde elettromagnetiche. 	 Mostrare come le equazioni di Maxwell prevedono l'esistenza delle onde elettromagnetiche. Descrivere lo spettro delle onde elettromagnetiche.
La teoria della relatività - L'esperimento di Michelson e Morley e il	- Esporre le problematiche da cui ha preso l'avvio la teoria della relatività ristretta.
problema dell'etere Gli assiomi della relatività ristretta.	- Descrivere l'esperimento di Michelson e Morley e la sua importanza storica.
La dilatazione degli intervalli di tempo.La contrazione delle lunghezze.Le equazioni di trasformazione di Lorentz.	- Enunciare gli assiomi della relatività ristretta e mostrare come da essi discendano la dilatazione dei tempi e la contrazione delle distanze.
- L'equazione di trasformazione delle velocità. - Il principio di equivalenza.	- Scrivere correttamente le equazioni di trasformazione di Lorentz e spiegarle.
	 Applicare le formule relativistiche per la composizione delle velocità. Enunciare il principio di equivalenza e il principio di relatività generale, illustrando alcune implicazioni.





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	INGLESE
Libro adottato	Performer Heritage 2 - Zanichelli
Docente	CASTELLINO Giuliano
Classe	5 C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il programma ha seguito lo sviluppo della letteratura inglese nei secoli diciannovesimo e ventesimo. Nella prima parte dell'anno l'attenzione è stata focalizzata sul periodo vittoriano, con approfondimenti riguardanti autori e tematiche che hanno caratterizzato culturalmente e socialmente il momento storico. Il novecento è stato esplorato fino agli anni sessanta attraverso autori che, per stile narrativo e tematiche affrontate, rappresentano importanti momenti innovativi nel panorama della modernità. Gli allievi (a parte un piccolo gruppo poco attivo) si sono dimostrati responsabili ed interessati alle proposte dell'insegnante rispettando in linea di massima gli impegni e le scadenze che il percorso didattico ha loro richiesto.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Sono state effettuate nel complesso 3 prove nel primo trimestre e 4 prove nel pentamestre. Le verifiche scritte erano costituite da 2 o 3 quesiti che richiedevano una trattazione sintetica ed una elaborazione personale di singoli argomenti svolti.

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio hanno tenuto conto di una scala dal 3 al 10, considerando sufficiente un risultato globalmente quantificabile al 60% in riferimento a: contenuto, forma, accuratezza espositiva, appropriatezza lessicale, ricchezza del vocabolario, adeguatezza del registro linguistico e qualità dell'elaborazione personale.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".





3. PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti svolti

The Victorian Age

The Historical Context
Utilitarianism
The Victorian Educational System
The Victorian working-class
The role of women in Victorian Times
Problems of Industrialism
The Victorian Compromise
Hypocrisy in Victorian England

The Victorian Novel

Charlotte Brontë

Jane Eyre

"Women feel just as men feel" p. 56 "Jane and Rochester" p. 58

Charles Dickens

Hard Times

"Square Principles" p. 47

"Coketown" p. 49

Bleak House

"London" (On photocopy)

R. L. Stevenson

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde Jakyll's Experiment p. 115

-The duality of men

Rudyard Kipling

The white man's burden

The mission of the coloniser p. 123



Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

The Painter's Studio p. 129 Dorian's Death p.131

The Preface -Manifesto of British Aestheticism (1st part)

- American Literature

Walt Whitman

p. 88

Leaves of Grass

O Captain! my Captain! Song of myself (on photocopy) I hear America singing (on photocopy)

- Novelty of Whitman's poetry
- -America as "Melting Pot"

Emily Dickinson

p. 93

Hope is the thing with feathers Because I could not stop for death

> -The Modern Age-The age of anxiety p. 161

James Joyce

Dubliners:

Structure, themes and motifs

Eveline

p. 253

From The Dead:

Gabriel's Epiphany p. 257

From Ulysses:

Molly's monologue (on photocopy)

After the First World War A New Generation of American Writers p. 186





Francis Scott Fitzgerald

p. 284

The Great Gatsby

Chapter 1: first pages

Boats against the current (on photocopy)

Film: "The Great Gatsby" (1974)

Ernest Hemingway

A Farewell to Arms

There is nothing worse than war p. 293 Cat in the rain (on Photocopy)

The Dystopian Novel

George Orwell

Nineteen Eighty-four

Big brother is watching you p. 278 Room 101 p. 280

> The Post-War Years p. 316 Contemporary Drama The Theatre of the Absurd p. 342

Samuel Beckett

Waiting for Godot

Waiting p. 377

Chivasso, 15/05/2023

Il docente

Giuliano Castellino





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	ITALIANO
Libro adottato	G: Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll. 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia. Dante Alighieri, Per l'alto mare aperto, Divina Commedia, a cura di A. Marchi.
Docente	CONFORTI Bianca Maria
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il gruppo classe è generalmente attento e partecipe durante le spiegazioni relative alle varie fasi della storia della letteratura italiana e l'analisi dei testi letterari condotta in classe. Alcuni studenti hanno interagito con domande pertinenti e osservazioni personali, rivelando buone capacità critiche e di collegamento tra varie tematiche. Nel corso del triennio alcuni allievi, dotati di buone capacità logiche e intuitive, hanno consolidato e perfezionato il proprio metodo di lavoro, anche grazie a un'applicazione seria e a un interesse verso lo studio in generale. Nella forma scritta e in quella orale sanno esprimere con proprietà i contenuti disciplinari, sanno esporre e argomentare opinioni personali.

Gli studenti sono rispettosi e puntuali nelle scadenze; tutti sono dediti allo studio ma per molti è ancora limitato al momento della verifica. Vi è un piccolo gruppo di allievi, che al termine del percorso liceale ha conseguito risultati eccellenti, grazie alle solide capacità logiche, espositive e critiche, unite ad un impegno costante. Un'altra componente, dotata di discrete capacità, grazie ad uno studio diligente ha conseguito risultati buoni. Vi sono infine alcuni alunni più fragili, che opportunamente stimolati, hanno raggiunto risultati discreti o sufficienti.

Nel corso del terzo e quarto anno è stata predisposta una preparazione alle varie tipologie per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, continuata anche nel corrente anno scolastico. Anche a causa del ritardo accumulato nello svolgimento del programma degli anni precedenti per la situazione emergenziale, è stato necessario ridurre la trattazione di alcuni argomenti del Novecento e rispetto alla programmazione iniziale sono stati analizzati solo alcuni canti del Paradiso dantesco.

Si segnala inoltre La partecipazione attiva di quasi tutti gli studenti alla stagione teatrale d'istituto.





2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento. Si ritiene di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico e il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento sono state opportunamente diversificate le prove di verifica, e sono state previste prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi, all'articolazione dei contenuti.

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno continuato a produrre elaborati scritti valutati a livello formativo.

Tipo valutazione	Trimestre	Semestre
Testi scritti secondo le diverse tipologie previste dal nuovo esame Stato (A, B, C)	2	2
Interrogazioni "lunghe"	1	2
Quesiti con domande a risposta aperta	1	
Simulazione prova d'esame		1
Totale valutazioni	4	5

Valutazione delle prove scritte

Le griglie di valutazione relative alle varie tipologie della Prima Prova sono state sempre utilizzate nell'arco del triennio e sono il frutto di un ripetuto confronto fra i docenti del Dipartimento di Lettere, i quali, alla luce delle singole esperienze, hanno cercato di tenere in considerazione in modo equilibrato sia gli aspetti formali, sia quelli legati al contenuto.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".





3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati Letteratura

- 1) Il Romanticismo: tempi, luoghi e idee
 - I temi del Romanticismo
 - La polemica tra classicisti e romantici

2) Giacomo Leopardi:

- ✓ La vita
- ✓ Il pensiero
- ✓ La poetica del "vago e indefinito"

I Canti

- ➤ T 5: L'infinito
- > T 6: La sera del dì di festa
- > T 8: Ultimo canto di Saffo
- ➤ T 9: A Silvia
- > T 11: La quiete dopo la tempesta
- > T 12: Il sabato del villaggio
- T 18: La ginestra [versi analizzati: (vv. 1 45); (vv. 52 58); (vv. 111 125); (vv. 145 155)]
- Operette morali
- > T 20: Il dialogo della natura e di un Islandese

3) La cultura del Positivismo

4) La Scapigliatura

- E. Praga:
- > Preludio
- > T 1 : La strada ferrata

U. Tarchetti:

T 4: L'attrazione della morte da Fosca, capp.XV, XXXII





5) Giosue Carducci: a vita, il pensiero e le opere

> T5: Alla stazione in una mattina d'autunno

6)Il Naturalismo francese

- Emile Zola: la vita, il pensiero e le opere
- 7) Il Verismo italiano
- 8) Giovanni Verga
- La vita, il pensiero e le opere
- > I romanzi preveristi
- Cenni sui romanzi:
- > Una peccatrice
- Storia di una Capinera
- ➤ Eva
- > Eros
- > Tigre reale
- La svolta verista
 - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - Ideologia verghiana
 - o Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Verso il Verismo:
- Le novelle
- Da Vita de campi
- > T 5: Rosso Malpelo
- > T 16: La lupa
- **I Malavoglia** (Lettura integrale del romanzo)
- L'ultima fase del verismo verghiano
- Mastro-don Gesualdo (cenni)





9) Il Decadentismo

- o La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- o Temi della letteratura decadente
- Paul Verlaine (cenni)
- Arthur Rimbaud (cenni)

10)G. D'annunzio : la vita e il pensiero

- L'estetismo e la sua crisi:
- *Il piacere* (cenni)
- I romanzi del superuomo:
- > Il trionfo della morte (conoscenza della trama)
- > Le vergini delle rocce (conoscenza della trama)
- ➤ Il fuoco (conoscenza della trama)
- Forse che sì forse che no (conoscenza della trama)
- Le laudi
- Alcyone:
- > T 10: Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia
- > T 11: La sera fiesolana
- > T 13: La pioggia nel pineto

11). G. Pascoli:la vita,il pensiero, la poetica:

- > i temi della poesia pascoliana
- le soluzioni formali
- > le raccolte poetiche
- Myricae:
- ➤ T 2: Arano
- ➤ T 3: Lavandare
- ➤ T 4: X Agosto





- ➤ T 5:L'assiuolo
- > T 6: Temporale
- > T 7: Novembre
- ➤ T8: Il lampo
- I poemetti:
- > T 12: Italy (II, vv. 7 25; III, vv. 1 -25; IV vv.19 25; vv. 1 -15)
- I Canti di Castelvecchio
- > T 14: Il gelsomino notturno

12) Le avanguardie :

- Il Futurismo
- > T 2: Manifesto tecnico della letteratura futuristica
- **13) I. Svevo:** La vita, il pensiero e le opere
 - I romanzi (conoscenza delle trame):
 - ➤ Una vita
 - > Senilità
 - > La coscienza di Zeno

14) L. Pirandello:

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica

• Le novelle per un anno:

- > T 3: Ciaula scopre la luna
- > Il treno ha fischiato

• I romanzi:

- Il fu Mattia Pascal (conoscenza della trama)
- Uno, nessuno e centomila (lettura integrale)
- Il teatro: La rivoluzione teatrale di Pirandello





15) U. Saba: la vita il pensiero

da Il Canzoniere:

> T1: A mia moglie

> T2: la capra:

> T3: Trieste

➤ T6: Goal

16) G. Ungaretti: la vita, il pensiero e le opere

• da Allegria:

> T 2: In memoria

➤ T 5: Veglia

> T8: I fiumi

➤ T 11: Mattina

➤ T 12: Soldati

17). Eugenio Montale: la vita, il pensiero e le opere

• da Ossi di seppia:

- > T 2: Non chiederci la parola
- > T 3: Meriggiare pallido e assorto
- > T 4: Spesso il male di vivere ho incontrato
- > T 6: Cigola la carrucola nel pozzo

• da Occasioni:

> T 11: Non recidere, forbice, quel volto

18) Dante ALIGHIERI, Divina Commedia

- **Paradiso**: lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XXXIII

In particolare, sono stati analizzati i seguenti passi:

- Proemio alla terza cantica (Pd, I, vv. 1-36)
 Approfondimento: confronto con gli altri proemi
- Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla (Pd, III, vv. 37-130)
- Giustiniano (*Pd*, VI, vv. 1- 108)





Approfondimento: la tematica politica dei canti sesti

• San Francesco (Pd; XI, vv. 1 – 117)

Approfondimento: la figura di San Domenico presentata nel canto XII

• La preghiera alla Vergine (Pd, XXXIII, vv. 1-39)





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LATINO
Libro adottato	G. Garbarino, L. Pasquariello, Dulce ridentem, Voll. 1, 3; Paravia
Docente	CONFORTI Bianca Maria
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Quasi tutti gli alunni sono stati attenti e partecipi durante le spiegazioni relative alle varie fasi della storia della letteratura latina; alcuni studenti hanno interagito con domande pertinenti e osservazioni personali, rivelando buone capacità critiche e di collegamento tra varie tematiche. La maggior parte del gruppo ha dimostrato un maggiore interesse verso lo studio della storia letteraria e minore verso la traduzione e l'analisi di testi in lingua latina.

Vi è un gruppo di allievi, che al termine del percorso liceale ha conseguito risultati eccellenti, grazie alle solide capacità logiche, espositive e critiche, unite ad un impegno costante. Un'altra componente, dotata di discrete capacità, grazie ad uno studio diligente ha conseguito risultati buoni. Vi sono infine alcuni alunni più fragili, che opportunamente stimolati, hanno raggiunto risultati sufficienti.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento. Si ritiene di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico e il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento sono state opportunamente diversificate le prove di verifica, e sono state previste prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi, all'articolazione dei contenuti.

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. Sono state proposte verifiche di analisi guidata e comprensione di un testo in lingua latina relative agli autori studiati soprattutto dal punto di vista dell'analisi letteraria (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre)., 1 test a risposte aperte (nel trimestre) e interrogazioni lunghe relative alla letteratura (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre).





Valutazione delle prove scritte

Per quanto riguarda le prove scritte, nell'attribuzione del voto si è tenuto conto:

- della competenza linguistica (correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, proprietà espressiva, abilità nell'uso di un linguaggio "tecnico", quello criticoestetico)
- dell'aderenza alla traccia
- della capacità di distinguere i costrutti propri delle due lingue e di elaborare in modo personale una versione italiana dotata di proprietà linguistica e di eleganza formale.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati

Storia della letteratura

- 1. L'età giulio-claudia
- Contesto storico e culturale

2. Seneca

La vita, il pensiero

- I Dialogi
- Consolationes
- I dialoghi
- I trattati
- Epistulae morales ad Lucilium
- Le tragedie
- L' Apokolokyntosis
- Lo stile di Seneca





3. Persio

La vita e il pensiero

- La poetica e le satire
- Il contenuto delle satire

4. Lucano

- La vita
- L'epos di Lucano
- Il Bellum civile

5. Petronio

- La questione dell'autore del Satyricon
- Il contenuto dell'opera
- La questione del genere letterario:il romanzo
- Il realismo petroniano

Satyricon

- > T2: Trimalcione entra in scena (Satyricon, v32 -33) (in traduzione)
- T3: La presentazione dei padroni di casa (Satyricon, 37) (in traduzione)
- ➤ T8: La matrona di Efeso (Satyricon, 110,6 -112) (in traduzione)

6. L'età dei Flavi, Nerva e Traiano

• Contesto storico e culturale

7. Quintiliano

- La vita e la cronologia dell' opera
- Le finalità e i contenuti dell'Istitutio oratoria
- la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

8. L'epigramma: Marziale

- Vita, poetica,
- Opere (Liber de spectaculis, Xenia e Apophoreta, Epigrammi)
- In morte della piccola Erotion V,34, (in traduzione)

9. Giovenale

- La vita e la cronologia delle opere
- La poetica di Giovenale
- Le satire dell'indignatio





10. Plinio il Giovane

- La vita e la cronologia delle opere
- Il Panegirico di Traiano
- L'epistolario

11. Tacito

La vita e la cronologia delle opere

- L'Agricola
- La Germania
- Il Dialogus de Oratoribus
- Le opere storiche:
- Le Historiae
- Gli Annales

12. L'età di Adriano e degli Antonini

13. Apuleio

- Le Metamorfosi: il titolo e la trama del romanzo
- le caratteristiche e lo stile dell'opera.

Autori:

Lucrezio:

La vita e le caratteristiche del De Rerum Natura

- da De Rerum Natura:
- T 2: L'invocazione a Venere (De Rerum Natura, I, vv.1-30)
- T 4: Elogio a Epicuro (*De Rerum Natura*, I, vv.62-79)
- T 7: il sacrificio di Ifigenia (*De Rerum Natura*, 1, vv.80-101)
- Seneca
- da Epistolae morales ad Lucilium
- T 6: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae morales ad Lucilium*,1)
- T 16: Gli schiavi (*Epistulae morales ad Lucilium*,47,1) (in traduzione *Epistulae morales ad Lucilium*,47, 2 -4)
- da De Brevitate vitae
- T 2: La vita è davvero breve? (*De brevitate vitae* 1, 1-4)





- Tacito
- da Germania
- T 2:L'incipit dell'opera (Germania,1)
- T 3: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (Germania ,4)





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	MATEMATICA
Libro adottato	Manuale di matematica Blu 2.0, terza edizione, con Tutor. Vol.5. Zanichelli
Docente	ROCCATI Mariangela
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	2 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe mi è stata assegnata in prima per il solo nucleo originario a cui si sono aggiunti 2 allievi in terza e 1allievi in quarta. Attualmente è composta da 21 studenti con interessi e metodi di apprendimento disomogenei. Nel complesso hanno sempre mostrato un modesto interesse per entrambe le discipline, confidando soprattutto sulle capacità di sintesi di alcuni compagni a cui per la maggior parte di loro si è appoggiata. Nell'ambito della classe non tutti gli studenti raggiungono risultati soddisfacenti per la scarsa concentrazione e un approccio superficiale allo studio. Nel corso del triennio solo un esiguo numero di studenti, ha realizzato un percorso di maturazione raggiungendo quasi tutti gli obiettivi educativi e cognitivi generali. Alcuni allievi, intellettualmente vivaci e ricettivi, hanno mostrato durante l'intero corso, un atteggiamento passivo, di puro apprendimento, nei confronti delle attività didattiche e dei diversi stimoli forniti.

Per matematica ho cercato di svolgere tutti gli argomenti richiesti dalle direttive ministeriali, dando maggior rilevanza all'applicazione che non alla dimostrazione teorica. Inoltre ho cercato di recuperare gli argomenti tralasciati in quarta dove ho lasciato molto spazio alla trigonometria e alla geometria euclidea che gli allievi avevano svolto senza un'adeguata applicazione numerica a causa dei due anni in cui la didattica è stata svolta a distanza per la pandemia.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si osserverà la capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle





nonché l'aderenza ad alcuni obiettivi trasversali, fra i quali:

- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- comunicare e formalizzare procedure
- rappresentare e convertire oggetti matematici
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento si è diversificato il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono stati proposti test a risposta multipla, relazioni scritte, compiti scritti tradizionali, prove orali, prove pluridisciplinari.

In particolare ho svolto:

- Almeno tre prove scritte opportunamente distribuite nel tempo per il trimestre ed almeno quattro per il semestre;
- Almeno una verifica orale e due test opportunamente distribuite nel trimestre ed almeno tre nel semestre (due delle quali potranno essere sostituita da un test)

In sede di Consiglio di Classe, si valuteranno positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si terrà conto

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio in ogni *verifica scritta* hanno tenuto conto di correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, oltre che dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio è stato poi trasformato in un voto da 2 a 10 e la sufficienza è stata attribuita nel caso di corretto svolgimento del 50% della prova.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza votogiudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

Valutazione delle prove comuni





Per le classi quinte già da alcuni anni è in uso lo svolgimento delle prove comuni inviate formulate dai docenti dell'istituto, quest'anno si è scelta la prova preparata dai docenti della casa editrice Zanichelli..

Queste prove sono state considerate formative.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
Probabilità - concezione classica, statistica, soggettiva, assiomatica della probabilità - somma logica di eventi - probabilità condizionata - prodotto logico di eventi - problema delle prove ripetute - teorema di Bayes	 Calcolare la probabilità di eventi Calcolare la probabilità (classica) di eventi semplici. Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi. Calcolare la probabilità condizionata. Calcolare la probabilità nei problemi di prove ripetute. Applicare il calcolo combinatorio per la determinazione di un valore di probabilità. Applicare il teorema di Bayes.
Le funzioni e le loro proprietà - Dominio di una funzione - Proprietà delle funzioni - Funzione inversa - Funzione composta	Gestire informazioni sulle funzioni e sui grafici Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, Determinare la funzione inversa di una funzione Determinare la funzione composta di due o più funzioni Trasformare geometricamente il grafico di una funzione
I limiti delle funzioni e il calcolo dei limiti Definizione di limite Operazioni sui limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Funzioni continue e teoremi Asintoti di una funzione Punti di discontinuità di una funzione	Operare con i limiti e riconoscere i punti di discontinuità - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto - Determinare gli asintoti di una funzione - Disegnare il grafico probabile di una funzione
La derivata di una funzione - Concetto di derivata - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata di funzione composta - Derivata di funzione composta - Derivata logaritmica - Derivate di ordine superiore al primo - Retta tangente - Punti di non derivabilità	Operare con le derivate Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione Studiare la derivabilità di una funzione e i punti di non derivabilità Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Applicare le derivate alla fisica





Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
I teoremi del calcolo differenziale - Teorema di Rolle - Teorema di Lagrange - Teorema di De L'Hospital	Conoscere e applicare i teoremi del calcolo differenziale - Applicare il teorema di Rolle - Applicare il teorema di Lagrange - Applicare il teorema di De L'Hospital
I massimi, i minimi e i flessi - Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale - Flessi a tangente obliqua - Concavità di una curva	Determinare tutti gli elementi legati al grafico di una funzione - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Risolvere i problemi di massimo e di minimo - Applicazione a problemi reali
Lo studio delle funzioni Grafici di funzioni e sue derivate Ricerca degli zeri con metodi di analisi numerica (metodo di bisezione o delle tangenti)	 Studiare una funzione e tracciare il suo grafico Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica Risolvere problemi con le funzioni Separare le radici di un'equazione Risolvere in modo approssimato un'equazione con metodo di bisezione o delle tangenti
Gli integrali indefiniti - Concetto di integrale indefinito - Calcolo di integrali (immediati, per sostituzione, per parti) - Integrazione di funzioni razionali fratte	Conoscere e saper applicare le varie regole di integrazione - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità - Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti - Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte
Gli integrali definiti - Concetto di integrale definito - Teorema fondamentale del calcolo integrale - Calcolo di aree - Calcolo di volumi - Integrali impropri - Integrazione numerica	Determinare aree e volumi attraverso gli integrali Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolare il valor medio di una funzione Operare con la funzione integrale e la sua derivata Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi Calcolare gli integrali impropri Applicare gli integrali alla fisica Calcolare il valore approssimato di un integrale definito mediante metodi dei rettangoli o dei trapezi Risolvere equazioni differenziali Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del
Definizione di equazione differenziale Equazioni differenziali di primo ordine Geometria analitica dello spazio	 Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo y' = f(x), a variabili separabili, lineari Risolvere problemi di Cauchy del primo ordine Applicare le equazioni differenziali alla fisica Lavorare in un sistema di riferimento cartesiano
- coordinate nello spazio	ortogonale nello spazio





Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
 distanza fra due punti, punto medio di un segmento, baricentro di un triangolo vettori nello spazio: componenti cartesiane vettori paralleli e vettori perpendicolari piano e sua equazione retta e sua equazione posizione reciproca di due piani, di due rette, di una retta e un piano superficie sferica 	 Calcolare la distanza tra due punti. Determinare le coordinate del punto medio di un segmento. Operare con i vettori nello spazio per determinarne parallelismo e perpendicolarità. Ricavare l'equazione di un piano e di una retta nelle forme parametrica e cartesiana. Calcolare la distanza di un punto da un piano e da una retta. Ricavare l'equazione di una superficie sferica.





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	RELIGIONE
Libro adottato	Bibbia
Docente	CENA Nadia
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	14 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il programma è stato svolto regolarmente. Le singole unità di apprendimento sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo.

Tutti gli allievi, durante questo anno scolastico, hanno dimostrato discreto interesse per il programma proposto, partecipando alle discussioni, ai lavori e ai confronti migliorando anche la relazione educativa.

Nell'arco del percorso scolastico del triennio, nonostante i periodi di DAD e altre vicissitudini, gli allievi secondo le loro potenzialità e peculiarità personali, hanno sviluppato un adeguato senso critico, una padronanza interdisciplinare e raggiunto una buona maturità.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento.

Si ritiene tuttavia di sottolineare che i criteri di valutazione rispecchiano la strategia educativa degli insegnanti, che mirano non tanto a far crescere in pochi allievi una dotta erudizione sull'argomento, quanto piuttosto a suscitare in tutti una disponibilità a considerare in modo intelligente, con rispetto e attenzione, la cultura religiosa, in particolare quella cristiano-cattolica, come occasione di maturazione piena per la vita dell'individuo e della società, avendo constatato con i propri strumenti culturali e critici la ragionevolezza del credere.

La verifica è stata continua, soprattutto attraverso gli sviluppi del confronto aperto in classe e durante le video lezioni, ma anche attraverso prove oggettive di verifica/autoverifica o produzione di lavori personali.

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti.





3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati:

- ❖ Le scelte e le aspettative per il futuro: "Abbracciate i vostri sogni e seguiteli" lettera di R. Baggio ai giovani.
- ❖ I comandamenti: quanto sono conosciuti e ancora attuali.
- ❖ Origine storica e culturale dei comandamenti: confronto tra versione biblica (Dt 5, 6-21) e il Catechismo della Chiesa Cattolica.
- ❖ I comandamenti per la società odierna: decalogo creato dalla classe.
- ❖ Il testamento di Tito di De Andrè: analisi e confronto del testo con i comandamenti.
- ❖ Le regole delle religioni: elementi comuni. La regola d'oro delle religioni. L'importanza delle regole.
- ❖ I 10 comandamenti presentati da Benigni: visione del monologo.
- ❖ Giorno della Memoria: gli elementi fondamentali per fare memoria
- ❖ 1° comandamento: non avrai altro Dio all'infuori di me.
 - Gli idoli del nostro tempo.
 - Dio ha creato l'uomo o viceversa?
- ❖ 2° comandamento: non nominare il nome di Dio invano.
 - La parola più usata e abusata.
- ❖ 3º comandamento: rispettare il giorno del Signore.
 - L'origine e il senso del riposo e di festa.
- ❖ 4° comandamento: onora il padre e la madre.
 - Il ruolo divino dei genitori.
 - il senso del rispetto nei confronti di madre e padre.
- ❖ 5° comandamento: non uccidere.
 - Si uccide in tanti modi (Arsenale della Pace): analisi e riflessione.
- ❖ 6° comandamento: non commettere atti impuri.
 - La sessualità nella religione Cristiana, il rispetto di sé e del proprio corpo.
 - Il senso e il valore dell'amore e della sessualità nella Bibbia e nelle religioni.
- 7° comandamento: non rubare.
 - Privare ali altri di una vita degna di essere vissuta.
- ❖ 8° comandamento: non dire falsa testimonianza.
 - Illusioni e false convinzioni.
- ❖ 9° e 10° comandamento: non desiderare la donna e la roba d'altri.
 - Il desiderio smisurato verso tutto e tutti.





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Libro adottato	Corpo e i suoi linguaggi – D'Anna
Docente	SCARPONI Arianna
Classe	5C Liceo scientifico
Data	03 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Avendo ottenuto l'assegnazione presso questa scuola secondaria di II grado nell'anno scolastico corrente, ho seguito il gruppo classe solo per il loro ultimo anno. La classe è composta da 20 alunni.

Il programma è stato svolto secondo le modalità e i tempi previsti sia tramite attività teoriche che pratiche. Quest'ultime sono state svolte sia in palestra che all'aperto. Sono state affrontate sia discipline individuali (ginnastica artistica, calisthenics) che sport di squadra (pallavolo, basket, ultimate, tag rugby).

La maggior parte degli studenti si sono dimostrati fin da subito disponibili e motivati, rispettosi delle regole e dei ruoli, nonché dediti allo studio. Infatti la grande maggioranza della classe ha partecipato in modo costruttivo alle lezioni pratiche, mettendosi in gioco e provando discipline sportive mai affrontate prima. Solamente un ridotto numero di allievi ha mostrato poco interesse per scienze motorie, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico; ciò probabilmente è dovuto alla crescente mole di lavoro e studio richiesta negli ultimi mesi.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Durante l'anno sono state effettuate due prove teoriche sotto forma di verifiche semi-strutturate, una nel trimestre e una nel pentamestre, e cinque prove pratiche, due nel trimestre e tre nel pentamestre.

La modalità di valutazione delle prove, e di conseguenza i criteri di attribuzione del punteggio, è sempre stata condivisa con gli studenti prima delle valutazioni. In modo particolare, è stato consentito agli studenti di provare gli esercizi richiesti nelle prove pratiche nelle lezioni precedenti a quelle del test.





Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio nelle verifiche scritte sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio è stato trasferito in un voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi e in ogni caso è stato comunicato e formalizzato alla riconsegna della prova. È stata assegnata la sufficienza ai compiti correttamente svolti al 60%.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati sport individuali e di squadra, in modo da dare a tutti gli studenti la possibilità di eccellere in almeno una delle discipline affrontate. Questo in quanto gli studenti sono alquanto eterogenei e provengono da numerose discipline.

In modo particolare, nel primo trimestre, è stata approfondita la preparazione fisica generale per poter creare una base per affrontare le differenti discipline.

Si riportano di seguito gli argomenti trattati:

- Resistenza (endurance, fartlek, interval training), forza, velocità (progressioni, scatti, prove ripetute),
- Mobilità articolare e stretching: funzioni ed esercizi per i grandi gruppi muscolari
- Esercizi preatletici generali e sport-specifici (pallavolo, ginnastica artistica, basket, ultimate, rugby, calisthenics)
- Regole dei seguenti sport: pallavolo, basket, tag rugby, ultimate.
- Moduli di teoria dell'attività motoria e sportiva:
 - Assi anatomici di riferimento, piani immaginari, posizioni (es. decubito supino, decubito prono, corpo proteso indietro, ecc.), atteggiamenti, movimenti (es. adduzione, abduzione, inclinazione, ecc.)
 - Sistema ormonale: funzione dei neurotrasmettitori dopamina, serotonina, endorfina, ossitocina, adrenalina.





- Il doping nello sport: com'è nato il doping, cos'è la WADA e il suo codice, quali sono le violazioni e i principi del codice WADA.
- Principali sostanze proibite nel doping (perché si usano e quali sono le conseguenze): stimolanti, narcotici, analgesici, steroidi anabolizzanti, diuretici, ormoni peptidici (somatotropina, eritropoietina, ormone GH), manipolazioni farmacologiche chimiche, doping ematico e doping genetico.





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)
Libri adottati	Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Bruno Colonna (PEARSON) Le scienze della Terra - Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere (2° ed.).
Docente	Alfonso Bosellini (Zanichelli) FRANCHINA Riccardo
Ciasse	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	5 Maggio 2022

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo. Alcuni alunni hanno sempre dimostrato un interesse verso gli argomenti proposti; la maggior parte, invece, ha partecipato attivamente alla didattica in modo non sempre continuo. Nonostante ciò, gli allievi hanno acquisito un metodo di studio adeguato durante l'anno scolastico e hanno dimostrato un comportamento rispettoso durante le lezioni svolte in aula ed in laboratorio.

Il programma è stato svolto interamente secondo il piano di lavoro redatto ad inizio anno scolastico.

Le modalità di lavoro sono state: lezione frontale, discussione guidata, attività di laboratorio, attività di recupero in itinere.

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: libri di testo, sussidi audiovisivi, sussidi informatici, laboratorio didattico di scienze, lavagna LIM.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti diverse tipologie di verifica come riportato nella seguente tabella. E' stato rispettato il numero minimo di valutazioni per ogni periodo scolastico come deliberato dal Dipartimento di Scienze.





Tipo di valutazione	Trimestre	Pentamestre
Interrogazioni "lunghe"	1	1
Interrogazioni "brevi"		1
Verifica scritta (quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla, esercizi)	1	1
Totale valutazioni	2	3

Valutazione delle prove scritte

In ogni verifica scritta sono stati indicati i criteri di attribuzione del punteggio (in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). La somma dei punteggi ottenuti nei singoli quesiti/esercizi determina la valutazione della prova. La sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi. E' assegnata la sufficienza ai compiti correttamente svolti al 60% e il punteggio varia dal 2 (due) al 10 (dieci). L'assegnazione del voto minimo 1 è applicata solo nel caso di compito consegnato in bianco.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA

I composti della chimica organica

Introduzione alla chimica organica: rappresentazione grafica delle molecole organiche, formule di struttura espanse e razionali, i gruppi funzionali, l'isomeria e la stereoisomeria.

Gli idrocarburi

Gli alcani: nomenclatura, proprietà fisiche, le reazioni degli alcani (cracking e reazioni di combustione), gli alogenuri alchilici. Gli alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni (idrogenazione catalitica). Gli alchini: nomenclatura e reazioni (idrogenazione). Gli idrocarburi aliciclici, gli idrocarburi aromatici, la nomenclatura dei derivati del benzene.





Alcoli, fenoli ed eteri

Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, le reazioni dei fenoli. Gli eteri: proprietà fisiche e chimiche.

Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri

Aldeidi e chetoni: nomenclatura e reattività (cenni sulle reazioni di ossidazione e riduzione). Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Gli esteri: esteri fosforici e le fosfoanidridi, la saponificazione.

Ammine, ammidi, amminoacidi

Le ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, ammine di interesse biologico. Le ammidi: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Gli amminoacidi: gli amminoacidi essenziali, il carattere anfotero degli amminoacidi.

Polimeri e biomateriali

Cenni su struttura e utilizzo dei principali polimeri: resine, poliammidi e poliesteri, policarbonati, polietilene, polipropilene, polivinilcloruro (PVC), politetrafluoroetilene (PTFE), polistirene, poliacrilati. I biomateriali: i biomateriali polimerici, le bioplastiche.

BIOCHIMICA

I carboidrati o glucidi

Le caratteristiche generali dei carboidrati, i monosaccaridi, gli oligosaccaridi, i polisaccaridi, gli additivi alimentari e i dolcificanti.

I lipidi

Gli acidi grassi, i trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, cenni su alcuni lipidi di rilevanza biologica: le cere, i terpeni, le prostaglandine, gli steroidi.

Le proteine e le funzioni enzimatiche

Gli amminoacidi e il legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, le funzioni delle proteine, gli enzimi: il ruolo degli enzimi, il meccanismo d'azione, i fattori che influiscono sulla velocità di reazione.

I nucleotidi e gli acidi nucleici

I nucleotidi e le basi azotate, la struttura dei nucleotidi, i nucleotidi con funzione energetica: NAD, FAD e ATP, gli acidi nucleici.

Il metabolismo energetico

Reazioni esoergoniche ed endoergoniche, il metabolismo energetico: catabolismo e anabolismo, cenni sulla respirazione cellulare aerobica, la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica, la fotosintesi: introduzione, fase luminosa e fase oscura.





BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie: tecniche e applicazioni

Le origini delle biotecnologie, gli enzimi di restrizione, l'analisi del DNA mediante elettroforesi, le sonde nucleotidiche, la reazione a catena della polimerasi (PCR), il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger.

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra

Il modello dell'interno terrestre: la struttura stratificata della Terra, crosta, mantello e nucleo, litosfera, astenosfera e mesosfera. L'isostasia.

La tettonica delle placche: una teoria unificante

La suddivisione della litosfera in placche: la teoria della tettonica delle placche, i margini delle placche, placche e moti convettivi, il mosaico globale. Attività vulcanica lontana dai margini delle placche: punti caldi.





Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	STORIA
Libro adottato	La storia. Progettare il futuro, vol. 2 e 3 – Zanichelli
Docente	VELLUDO Fulvia
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il ripristino di una normale vita scolastica, nonostante la nuova dislocazione della classe negli spazi di via Ajma da settembre a marzo, ha permesso alla classe di riappropriarsi del proprio spazio e di riannodare, faticosamente, i fili della convivenza in presenza; allo stesso tempo però è stato necessario ricalibrare il metodo di studio rispetto alle impegnative richieste dell'ultimo anno, dopo un periodo sicuramente anomalo, in seguito al quale gli studenti si sono ritrovati con livelli di maturazione individuale diversi e con alcune fragilità personali in più. Alcuni di essi sono riusciti a costruire nell'arco del triennio un sistema di apprendimento a raggio aperto, interiorizzando i contenuti e relazionandoli in modo consapevole, altri invece sono rimasti più legati al risultato immediato del proprio studio, meno capaci di analizzare la complessità del mondo e del sapere e di approdare a "sguardi d'insieme", mantenendo comunque sempre costanti l'attenzione e l'impegno.

In un quadro generale di profitto globalmente soddisfacente, alcuni risultati sono frutto di uno studio serio e costante, ma ancora prevalentemente scolastico, altri invece derivano da un approccio più maturo agli svariati argomenti trattati durante l'anno, spesso integrati da iniziative del Liceo (Conferenze del Dipartimento e stagione teatrale) o personali (Treno della memoria) che hanno arricchito l'offerta formativa.

Permangono infine pochi soggetti con una preparazione di sufficienza stentata, non del tutto omogenea e non sempre affiancata da riflessione critica.

Le prime lezioni sono state dedicate alla trattazione di alcuni argomenti fondamentali relativi al secolo XIX non affrontati in classe quarta, in modo da garantire continuità





all'apprendimento storico, pur causando, al contempo, una tardiva presentazione delle tematiche proprie del Novecento.

A questo ritardo iniziale si aggiungono quelli accumulati "in itinere", per le numerose attività parallele, integrative al curriculum di storia e di ed. civica, che hanno comportato, spesso, la perdita di ore di lezione semplicemente per lo spostamento del gruppo classe dalla sede distaccata di via Ajma alla sede centrale.

Inoltre, nell'ultima settimana di aprile, la sottoscritta si è assentata in quanto accompagnatrice in un viaggio di istruzione a Trieste, che avrebbe dovuto coinvolgere anche la classe 5C, che non ha invece partecipato all'iniziativa per un numero insufficiente di adesioni, perdendo così una preziosa occasione didattica di ricerca e di studio sul campo.

Nei mesi primaverili, infine, si sono aggiunti gli impegni diversificati per i test di ammissione ad alcune facoltà universitarie.

Si è verificato, pertanto, un generale rallentamento nello svolgimento del programma e il lavoro effettivamente svolto non ha potuto inoltrarsi, più di tanto, nelle ricche e suggestive tematiche del Novecento.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

In una più adeguata e attuale concezione del voto, inteso non come quantificatore di prestazione, ma come indicatore formativo della posizione dello studente all'interno di un processo "in divenire", in cui si consolidano competenze, strutture cognitive, capacità di astrazione e abilità espositive, la valutazione va intesa come risultante di molteplici fattori, tra cui anche la regolarità della presenza, la serietà del lavoro a breve e a lungo termine, l'autonomia nella gestione dello studio a casa e nella cura della preparazione, la partecipazione costruttiva al dibattito in classe, oltre alla mera conoscenza dei contenuti disciplinari.

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove strutturate con test a risposta multipla, con trattazione sintetica, con quesiti a risposta singola (8/10 righe), con concetti da definire, con esercizi Vero/Falso.

Nel caso di valutazione **insufficiente** in una prova (anche orale), è sempre stata offerta allo studente l'opportunità di un ulteriore colloquio di recupero.

Valutazione delle prove scritte





Per le tipologie quali la trattazione sintetica o la risposta singola aperta (max. 10 righe) sono stati adottati 3 indicatori (pertinenza e conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, competenze linguistiche) e il punteggio è stato di volta in volta espresso in decimi e distribuito in base al numero e alla complessità dei quesiti.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *interrogazioni,* ci si è attenuti allo schema seguente, che ha la funzione di correlare i voti assegnati ad un insieme di descrittori.

Tabella di corrispondenza voto giudizio

Livello	Descrittore	Voto/10
Nullo	Non risponde	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un ragionamento coerente; capacità di <i>problem solving:</i> palesemente inadeguata; linguaggio ed esposizione inadeguati.	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di ragionamento; capacità di <i>problem solving</i> : scarse; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione; esposizione in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; capacità di <i>problem solving:</i> pur dando qualche contributo non raggiunge l'obiettivo; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato.	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di <i>problem solving</i> : se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma ben consolidate; capacità di pensare dall'esperienza al concetto e viceversa; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; capacità di <i>problem solving</i> : applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio specifico corretto; capacità di distinguere i fatti dall'interpretazione e dall'opinione; individuare ed esprimere con chiarezza una tesi o una argomentazione.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di esposizione; autonomia di ragionamento; capacità di cogliere	8





	analogie e differenze fra temi, eventi, problemi; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi semplici; disinvoltura nell' inquadrare un documento nel suo contesto storico; buona proprietà di linguaggio.	
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell'esposizione; disinvoltura nel cogliere analogie e differenze tra temi, eventi e problemi; capacità di analisi di un problema o un evento storico complesso; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi complessi; linguaggio pienamente appropriato; capacità di individuare nessi con altre discipline.	9/10

In sede di Consiglio di Classe, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si è tenuto conto del miglioramento (relativo) mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico e del triennio.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Attraverso gli argomenti trattati, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi specifici della materia:

- conoscenza della sequenza temporale degli eventi della storia nazionale ed internazionale;
- capacità di valutarne la posizione in senso sincronico e diacronico;
- capacità di legare singoli eventi con dati di fondo e di lungo periodo;
- capacità di ricostruire le complesse relazioni causali dei fenomeni storici;
- competenza lessicale adeguata a seconda dell'ambito (istituzionale, politico, militare, economico, sociale, culturale).

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

1 ECONOMIA E SOCIETA' NELL'ERA DELLA II RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- La prima crisi generale del capitalismo: una crisi strutturale causa congiunturale e cause strutturali la crisi agraria europea la concorrenza e il mercato mondiale.
- La risposta protezionista: la scelta liberoscambista della G.B. il protezionismo in Germania e in Italia il blocco sociale tra agrari e grande industria.





- **Nuovi scenari economici:** una seconda rivoluzione industriale l'era dell'elettricità l'industria del petrolio, dell'acciaio e della chimica la grande fabbrica meccanizzata: taylorismo e razionalizzazione produttiva.
- **Tra Stato e mercato: il capitale monopolistico:** i nuovi modelli d'impresa capitalismo monopolistico, banche e Stato regolatore.
- L'età del consumatore: la società dei consumi grandi magazzini, pubblicità, stampa e tempo libero.

2 LA STAGIONE DELL'IMPERIALISMO

• L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo: il mercato mondiale – l'espansione delle vie e dei mezzi di trasporto – l'età dell'imperialismo – la G.B. imperiale – le contraddizioni geopolitiche dell'Europa: il revanscismo francese – il "concerto" europeo – tensioni balcaniche e il Congresso di Berlino – la Triplice Alleanza – la Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa – la conquista dell'Asia – la rivolta dei Boxers e la guerra russo-giapponese.

3 L'ETA' DELL'ORO DELLO STATO-NAZIONE

- **Dal liberalismo alla democrazia:** la politicizzazione delle masse verso il suffragio universale nascita dei partiti di massa (socialisti, cattolici, nazionalisti).
- Nuove culture politiche: i principi dell'ideologia nazionalista razzismo, nazionalismo e imperialismo basi ideologiche e sociali dell'antisemitismo la Seconda Internazionale marxismo ortodosso e revisionismo.

4 VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI

- Gli stati imperiali: la trasformazione dello Stato la Terza Repubblica francese, la Francia della belle époque e il caso Dreyfus la GB: i partiti politici e la questione irlandese la G.B. e la fine dell'egemonia mondiale la Germania di Bismarck e il riformismo autoritario nella Germania guglielmina il decollo degli USA il Giappone moderno: un Impero autoritario.
- Vecchi imperi in declino: l'Impero ottomano fra decadenza e rinnovamento l'Impero russo: nascono i partiti di opposizione la Rivoluzione del 1905 la questione delle nazionalità nell'Impero austro-ungarico.





5 L'ITALIA GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo: la fine dell'età crispina spinte autoritarie e mobilitazione sociale l'esito democratico della crisi.
- Il progetto giolittiano: i capisaldi della strategia giolittiana la legislazione sociale e i rapporti con i socialisti riformismo e massimalismo nel socialismo italiano l'antigiolittismo la mobilitazione politica dei cattolici.
- Il grande balzo industriale: lo sviluppo industriale nell'età giolittiana lo Stato e l'industria pesante banca e industria il dualismo economico.
- Il declino del compromesso giolittiano: il ritorno di Giolitti al governo la guerra di Libia e il nuovo scenario internazionale la crisi dei socialisti il Patto Gentiloni l'uscita di scena di Giolitti e la "settimana rossa".

6 LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

- Il mondo nella guerra generale europea: un conflitto per l'egemonia mondiale il mito della *Grande Germania* il declino della *pax britannica* la corsa agli armamenti la guerra come mito politico del nazionalismo e la sconfitta del neutralismo socialista.
- I fronti di guerra: l'illusione della guerra lampo sul fronte occidentale il fronte orientale il fronte Sud la guerra di logoramento per terra e per mare.
- L' Italia in guerra: la polarizzazione del conflitto politico il dibattito tra interventisti e neutralisti le "radiose giornate" e il Patto di Londra.
- La guerra totale: i caratteri della guerra totale la trincea: il simbolo della Grande guerra dal mito della guerra al genocidio.
- Il 1917: guerra e rivoluzione: l'ingresso degli USA la rivoluzione di febbraio in Russia il fenomeno del disfattismo la proposta socialista per concludere la guerra il fronte interno: la mobilitazione autoritaria la disfatta di Caporetto.
- La fine del conflitto: il fallimento dell'offensiva austro-tedesca la vittoriosa controffensiva dell'Intesa sul fronte occidentale e in Italia le trattative di pace aperte a Parigi (5 Trattati) e il crollo di quattro imperi.

7 LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN

• Il crollo dello zarismo: la rivoluzione di febbraio in Russia – le correnti nel Soviet e l'arrivo di Lenin – la rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere e il nuovo regime – la





pace separata di Brest-Litovsk – la guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico – dal comunismo di guerra alla NEP – la nascita dell'URSS e la morte di Lenin.

8 OLTRE I TRATTATI: NUOVI SCENARI POLITICI

- I dilemmi della pace: i rischi economici della "pace cartaginese" di Versailles il ritorno del nazionalismo tedesco le tensioni territoriali ed etniche nell'Europa orientale la Turchia di Ataturk il ruolo della Società delle Nazioni e il revisionismo.
- Il declino dell'egemonia europea: la crisi dell'economia europea USA: nuovo baricentro dell'economia mondiale il ritorno all'isolazionismo.
- La crisi dello Stato liberale in Italia: il biennio rosso e la nascita del partito comunista il progetto politico di Mussolini Italia industriale e rurale nel primo dopoguerra i Fasci di combattimento e l'impresa di Fiume il fascismo agrario e lo squadrismo l'ascesa del fascismo al potere e la marcia su Roma.

9 L'ITALIA FASCISTA

• La costruzione della dittatura fascista in Italia: verso il regime fascista – il delitto Matteotti e le "leggi fascistissime" – il ruolo del Partito nazionale fascista – la fascistizzazione della società civile: consenso e repressione – il rapporto con la Chiesa – il primato dello Stato e la politica di potenza - il corporativismo – la politica economica negli anni '20 - dal liberismo alla manovra di "quota 90" - il dirigismo degli anni '30 e l'impatto della Grande crisi in Italia – lo Stato banchiere e lo Stato imprenditore – l'autarchia – la politica estera – le leggi razziali.

10 LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La rivoluzione spartachista a Berlino e la nascita della Repubblica di Weimar la stabilizzazione economica e politica di Weimar la fine della Repubblica di Weimar nel 1933 i capisaldi teorici e la base sociale del nazismo la costruzione della dittatura totalitaria la nazificazione della società civile e il ruolo della propaganda l'antisemitismo e le Leggi di Norimberga i campi di concentramento e di sterminio il dominio totalitario sulla società e sugli individui il dirigismo economico il riarmo e la politica estera la "Grande Germania" e il "nuovo ordine" europeo.
- Il modello di stato totalitario: cenni alla teoria di Friedrich e Brzezinski (fotocopia). Ed. civica: scheda sul totalitarismo a p. 294





11 L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- Il partito unico e lo Stato centralizzato lo scontro tra Stalin e Trockij la vittoria di Stalin e la "costruzione del socialismo in un solo paese".
- Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin: il totalitarismo staliniano l'economia pianificata: i piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre lo sterminio dei kulaki e le purghe staliniane le contraddizioni dello sviluppo sovietico la politica estera: il Comintern e l'unità antifascista.

12 IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

- La Grande depressione: il ciclo positivo degli anni Venti una nuova crisi generale cause congiunturali e strutturali della crisi il collasso del modello di sviluppo americano la diffusione della crisi in tutto l'Occidente la reazione del capitalismo oligopolistico la fine del *Gold Standard Exchange* le conseguenze politiche della crisi.
- Il New Deal e la ripresa americana: le elezioni presidenziali del 1932 la strategia di Roosevelt e il nuovo rapporto tra Stato e mercato il *Brain trust* e la lezione di Keynes gli interventi del Governo e le basi dello "stato sociale" americano.
- L'Europa nella crisi: l'eccezione scandinava la fine dell'eccezione britannica deriva autoritaria e dittature tradizionali in Europa.
- **L'Europa verso un nuovo conflitto generale:** la Francia del Fronte popolare Fascismo e antifascismo in Spagna: la guerra civile le Brigate internazionali e i contrasti nel fronte repubblicano l'espansionismo della Germania nazista la Conferenza di Monaco e *l'appeasement*.
- Il fermento nel mondo coloniale: il "risveglio dei popoli": nazionalismo arabo, nazionalismo cinese e guerra civile in Cina indipendenza dell'India con la lotta "non violenta" espansionismo giapponese.

13 IL MONDO IN GUERRA

- L'espansione nazista in Europa: verso un nuovo conflitto generale: l'aggressione alla Polonia e l'inizio della guerra il patto di non aggressione russo-tedesco l'Italia e la non belligeranza la strategia della guerra-lampo l'attacco tedesco alla Francia l'intervento dell'Italia la battaglia d'Inghilterra la guerra nei Balcani e in Africa la aggressione all'URSS e il "nuovo ordine" le "razze inferiori" e la "soluzione finale del problema ebraico".
- Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo: la Carta atlantica e la posizione degli USA l'espansionismo giapponese nel Pacifico l'intervento USA nel





conflitto mondiale – 1942-43: la guerra cambia corso – la Resistenza in Europa: Francia e Europa orientale.

- Il crollo del fascismo italiano: la crisi italiana, il crollo di Mussolini e l'armistizio l'Italia divisa, l'opposizione civile e la Resistenza partigiana la nascita dei partiti democratici la lotta di liberazione e le stragi nazifasciste.
- La fine della guerra: dall'incontro di Teheran allo sbarco in Normandia gli accordi di Yalta la fine del conflitto in Europa e la liberazione dell'Italia la fine del Reich e il processo di Norimberga la bomba atomica e la sconfitta del Giappone.

14 IL NUOVO ORDINE MONDIALE (in previsione per fine anno)

- **Ricostruire**: il conto delle vittime e le distruzioni materiali il nuovo ruolo degli USA gli accordi Bretton Woods e le nuove istituzioni economiche il Piano Marshall la sicurezza sociale.
- L'equilibrio bipolare: le aree di influenza: alle origini di un mondo diviso l'Europa divisa e il nuovo ordine europeo i Trattati di pace l'Italia: un paese vinto 1947: l'inizio della guerra fredda la dottrina Truman e il *containment* due sistemi di alleanze anche militari la crisi di Berlino e la divisione della Germania.
- La nascita dell'Italia repubblicana: i partiti democratici alla guida del Paese nasce la Repubblica l'Assemblea costituente la questione di Trieste l'Italia nella guerra fredda e la formula del centrismo la ricostruzione economica gli aiuti americani e gli squilibri dell'economia italiana la Costituzione.

Nel corso dell'anno é stata proposta alla classe la seguente lettura:

✓ P. Levi, *I sommersi e i salvati*, Cap. 3 *La vergogna*, Einaudi, Torino.